

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
32	Corriere Adriatico	14/11/2020	PONTE 2 GIUGNO, INIZIATA LA DEMOLIZIONE IL CANTIERE APERTO ANCHE NEL WEEKEND (S.Marinelli)	3
17	Corriere Adriatico - Ed. Fermo	14/11/2020	OPERAI AL LAVORO TOLTI I RIFIUTI DAL FOSSO STELLA	4
22	Corriere di Arezzo e della Provincia	14/11/2020	FOSSO DELLA CASTORA OSTRUITO DALLA PLASTICA	5
43	Gazzetta di Mantova	14/11/2020	BURANA AL VOTO NEI DUE SEGGI DI POGGIO E SERMIDE	6
12	Il Galletto	14/11/2020	MESE D'OLIO E D'ALLUVIONI	7
7	Il Gazzettino - Ed. Udine	14/11/2020	"LAGO DI CAVAZZO, SERVE CHIAREZZA"	9
33	Il Piccolo	14/11/2020	SCATTA LA RIQUALIFICAZIONE DELLE SPONDE DEL TIMAVO A SAN GIOVANNI DI DUINO (U.Salvini)	10
20	Il Resto del Carlino - Ed. Ancona	14/11/2020	PONTE 2 GIUGNO: CONSORZIO CONFERMA I TEMPI DEI LAVORI	11
26	Il Resto del Carlino - Ed. Ascoli	14/11/2020	VIA RIFIUTI E VEGETAZIONE SELVAGGIA RIPULITO A FERMO IL FOSSO STELLA	12
17	Il Resto del Carlino - Ed. Reggio Emilia	14/11/2020	MODOLENA, NUOVA TUBAZIONE INTERVENTO DA 80MILA EURO	13
7	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Basilicata	14/11/2020	DALLA FONDOVALLE DELL'AGRI UN PERCORSO PER COLLEGARSI AL "SENTIERO ITALIA"	14
18	La Nazione - Ed. Lucca	14/11/2020	II TORRENTE TURRITE IN SICUREZZA PRIORITA' AGLI INTERVENTI SUGLI ARGINI	15
25	La Nuova Ferrara	14/11/2020	CHIAVICA SUL NAVIGLIO: LUNEDI' VIA AI LAVORI	16
30	La Voce di Rovigo	14/11/2020	SFALCI NEGLI SVINCOLI DELLA ROMEA	17
26	Liberta'	14/11/2020	L'IRRIGAZIONE DELLA BASSA VAL D'ARDA UNA STORIA TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO	18
32	Messaggero Veneto	14/11/2020	ARGINI PIU' ALTI ANTI-PIENA NELL'ABITATO DI BRAULINS	19
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Agricolae.eu	14/11/2020	L'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA DELLA REGIONE CAMPANIA CAPUTO DELINEA LA STRATEGIA DELL'ENTE PER IL RILA	20
	Ilgazzettino.it	14/11/2020	AMBIENTE: SCOCCIMARRO, 1 MLN 227 MILA EURO PER MANUTENZIONE IDRAULICA	21
	Arezzoweb.it	14/11/2020	TORRENTI CAVRIGLIESI, IN CORSO PULITURA E MESSA IN SICUREZZA	22
	Cittadellaspezia.com	14/11/2020	"CANALE LUNENSE STA PROVVEDENDO A MANUTENZIONI E BONIFICHE SUI CANALI"	25
	Cittametropolitana.fi.it	14/11/2020	BISENZIO, OPERAZIONI DI MANUTENZIONE PER OLTRE 330 MILA EURO	26
	Dentrosalerno.it	14/11/2020	CAMPANIA: "CONSORZI DI BONIFICA DA RILANCIARE E CON NUOVI COMPITI" ASSESSORE REGIONALE NICOLA CAPUTO	28
	Diariodelweb.it	14/11/2020	RISORSE AGRICOLE: LA REGIONE ALLO STUDIO DI NORME PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI	29
	Estense.com	14/11/2020	PARTONO I LAVORI DELLA CHIAVICA DI COCCANILE	31
	Gazzettadimodena.geloca.it	14/11/2020	PATTO FRA COMUNE E BONIFICA PER SANARE LA FRANA DI CASARA	33
	Grossetonotizie.com	14/11/2020	MANUTENZIONE DEI CORSI D'ACQUA: LAVORI DEL CONSORZIO DI BONIFICA IN TUTTA LA MAREMMA	38
	Ilgiunco.net	14/11/2020	CONSORZIO BONIFICA A LAVORO PER LA SICUREZZA DELLA MAREMMA	39
	Ilpiccolo.Gelocal.it	14/11/2020	APPROVATO IL PROGETTO DEL TERZO LOTTO DEL PARCO DELLISONZO	41
	Lanuovaferrara.Gelocal.it	14/11/2020	FRANA SULLA STRADA LUNEDI' AL VIA I LAVORI	45
	Osservatoreitalia.eu	14/11/2020	ANBI, SPERIMENTAZIONE INTERNAZIONALE NEI CONSORZI DI BONIFICA: ARRICCHIMENTO ORGANICO DEI TERRENI PE	49
	Valdarno24.it	14/11/2020	LAVORI IN CORSO SUI TORRENTI DI CAVRIGLIA. INTERVENTI SUL SAN CIPRIANO, VACCHERECCIA E CERVIA	50
	ValdarnoPost.It	14/11/2020	IN CORSO LA PULITURA E LA MESSA IN SICUREZZA DEI TORRENTI	52

## Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
	<b>Rubrica</b>			
	<b>ConSORZI DI BONIFICA - web</b>			
	Vivitelese.it	14/11/2020	<i>NUOVI COMPITI PER I CONSORZI DI BONIFICA</i>	55
	Notizieinunclick.it	13/11/2020	<i>RISERVE IDRICHE, TUTTO IL SUD ITALIA E' ORMAI ZONA ROSSA</i>	57

# Ponte 2 Giugno, iniziata la demolizione Il cantiere aperto anche nel weekend

Il Consorzio di bonifica spinge sull'acceleratore per recuperare il tempo perso a causa delle bombe

## LAVORI

**SENIGALLIA** Partita la demolizione di ponte 2 Giugno, con gli operai che lavoreranno anche oggi e domani fino alle 22, mentre da lunedì partirà anche il dragaggio del fiume nella parte finale che attraversa il porto. Il Consorzio di bonifica delle Marche spinge sull'acceleratore per rispettare i tempi di apertura del nuovo ponte e per ultimare il dragaggio prima che inizi la stagione turistica. «C'è stato un cambio di programma - spiega l'avvocato Claudio Netti, presidente del Consorzio di bonifica delle Marche - perché avremmo voluto iniziare dai pali lasciando la demolizione alla fine invece i pali non erano pronti e, non essendo nelle condizioni di aspettare, abbiamo deciso di avviare la demolizione del ponte che entro la settimana sarà ultimata».

### Il tour de force

Operai al lavoro anche nel weekend e la sera come aveva annunciato il presidente nei giorni scorsi, se fosse stato necessario per stringere sui tempi. Era disposto anche ad intervenire di notte, con un tour de force senza precedenti, ma non sembra necessario. «Questo fine settimana gli operai lavoreranno fino alle 22 - prosegue il presidente - sia sabato che domenica in modo tale da portare via i detriti dal fiume dopo la demolizione, così da lunedì si concentreranno sui pali. Sempre lunedì inizieranno anche i



La demolizione del ponte 2 Giugno è stata anticipata

lavori di dragaggio». Particolarmente soddisfatto il sindaco riguardo la tempistica. «Non nascondo che ci sono stati momenti in cui sono stato davvero preoccupato - interviene Massimo Olivetti -. Ho molto apprezzato la modalità di gestione del cantiere da parte del Consorzio di bonifica e per questo ringrazio il presidente Netti, e sono molto soddisfatto anche nell'apprendere che lunedì

**Il turno degli operai  
prolungato fino alle 22  
La nuova struttura  
è pronta a Pordenone**

partirà il dragaggio del fiume che terminerà così in tempo utile, senza andare a compromettere l'avvio della stagione turistica».

Si tratta di due interventi finanziati dalla Regione, che sta seguendo il Consorzio di bonifica, e che servono a mitigare il rischio idrogeologico. Il nuovo ponte senza pile in alveo consentirà il deflusso di un maggior quantitativo di acqua in caso di piena, preservando il centro storico ed il rione porto dal rischio di un'esonazione, e lo stesso accadrà con il dragaggio che, eliminando i sedimenti nel fondale, farà più spazio all'acqua facendola defluire

verso il mare. Nel frattempo mentre a Senigallia si lavora per abbattere lo storico ponte, dopo circa un mese di imprevisti e undici ordigni bellici, a Pordenone il nuovo ponte è finito. «Sono pronti per portarlo - spiega l'avvocato Netti - aspettano solo che noi gli diamo indicazioni per partire. Ormai penso alla fine del mese». Il presidente non è preoccupato che ulteriori restringimenti anti-covid possano bloccare il ponte nel cantiere dove è stato realizzato. Una volta arrivato a Senigallia dovrà essere assemblato e saldato sul posto.

**Sabrina Marinelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Operai al lavoro Tolti i rifiuti dal fosso Stella

**V**egetazione abbondante, anche di struttura piuttosto consistente, era stata segnalata al fosso Stella, nella zona di Fermo che porta lo stesso nome. Il materiale, secco e no, accumulato in diversi punti ha reso complicato anche il sopralluogo dei tecnici, che comunque sono riusciti a stilare una relazione puntuale, da cui è stato organizzato l'intervento. Per prima cosa gli operatori del Consorzio di bonifica hanno liberato il fosso dalla gran quantità di rifiuti gettati al suo interno. Poi è partita la pulizia della vegetazione, con la rimozione dei tronchi e dei rami che ha reso necessario l'utilizzo di adeguati mezzi meccanici.





## Sansepolcro Corso d'acqua trasformato in pattumiera a cielo aperto: rimosso dall'alveo un grande numero di bottiglie

# Fosso della Castora ostruito dalla plastica

### SANSEPOLCRO

■ “I fiumi non sono delle pattumiere a cielo aperto”. È l'appello congiunto del sindaco di Sansepolcro, Mauro Cornioli, insieme a Serena Stefani presidente del Consorzio 2 Alto Valdarno. Una serie di rifiuti, infatti, sono venuti alla luce durante i lavori di manutenzione ordinaria della vegetazione lungo il fosso della Castora che scorre nel territorio biturgense. Con la rimozione di erba e arbusti, in alveo sono saltati fuori inerti e tante bottiglie di plastica. Un vero e proprio cumulo di rifiuti che contribuivano ad ostruire parzialmente la sezione di deflusso mettendo in pericolo, in caso di precipitazioni intense, sia l'abitato che le zone circostanti. “Ancora una volta devo fare un appello ai

cittadini - commenta Serena Stefani, presidente del Consorzio 2 Alto Valdarno - perché i fiumi non sono pattumiere all'aria aperta. Gettare oggetti e materiali in alveo e lungo le sponde può aggravare il rischio di alluvioni e inondazioni. La necessità di provvedere al recupero dei rifiuti sottrae tempo e risorse alla manutenzione dei corsi d'acqua, quindi rallenta e rende più costosi gli interventi programmati per garantire la funzionalità del reticolo idrografico. Inoltre, a causa dell'emergenza Covid-19 abbiamo dovuto interrompere l'iniziativa 'Fiumi Puliti', campagna di sensibilizzazione avviata lo scorso anno

dal Consorzio in collaborazione con la Regione Toscana: la speranza - conclude la presidente Stefani - è quella di riuscire presto a proporre nuovamente questo appuntamento”. Il materiale, rinvenuto a monte di

uno dei tratti “tombati” in prossimità di Villa Serena, è stato allontanato dall'alveo e selezionato dai dipendenti del Consorzio 2 Alto Valdarno in collaborazione con il personale del Comune di Sansepolcro, per facilitarne la raccolta differenziata. “Ringrazio il Consorzio per l'attività di manutenzione e monitoraggio dei corsi d'acqua che sta svolgendo con grande attenzione e professionalità - aggiunge il sindaco di Sansepolcro, Mauro Cornioli - grazie alla stretta collaborazione con il Comune, progressivamente, stiamo lavorando al miglioramento della sicurezza idraulica. Mi auguro che i cittadini colgano questo importante sforzo e ci diano una mano: un conferimento dei rifiuti corretto aiuta l'ambiente e consente all'ente di risparmiare risorse che possono essere utilizzate in modo più proficuo per migliorare i servizi”.

**Davide Gambacci**



### Appello

Sindaco e Consorzio invitano i cittadini a tenere nel dovuto rispetto i fiumi

Serena Stefani  
Presidente del Consorzio di Bonifica  
A lato i rifiuti

### “Tappo”

formato da inerti e contenitori molto pericoloso: barriera al regolare flusso



## DESTRA SECCHIA

### Burana al voto nei due seggi di Poggio e Sermide

Il consorzio di bonifica Burana rinnova il suo consiglio d'amministrazione per i prossimi cinque anni. Si vota dal 9 al 12 dicembre dalle 10 alle 19 nei due seggi, uno a Poggio Rusco e uno a Sermide. Il consorzio opera in alcune aree del Basso Mantovano, oltre che nella Bassa emiliana. I contribuenti mantovani che hanno diritto ad esprimere il loro voto per il rinnovo dei rappresentanti potranno farlo nei giorni stabiliti.





Novembre

# Mese d'olio e d'alluvioni

1. Fino a pochi anni fa si celebrava il 4 novembre, non solo la Festa delle Forze Armate, che ricordava la vittoria dell'Italia sull'Austria, e la fine della guerra del 15-18 con raduni di Combattenti e Reduci ormai solo della seconda guerra mondiale e di ex alpini in congedo almeno in Mugello, zona di reclutamento di fanti, contadini adatti a scavare trincee in quanto avevano nei patti coloniali l'obbligo di far le fosse per le viti circa cento metri l'anno e piantare oppi o chioppi, (aceri campestri), maglioli o fare propaggini per accrescere il numero delle viti, e muri a retta con i sassi derivanti dallo scavo o dalle macie dei campi, sgombrati per seminarvi il grano, ma anche la ricorrenza della tragica alluvione del 4 novembre 1966, che causò serissimi danni al patrimonio culturale e artistico della città di Firenze ed al suo tessuto produttivo che era costituito in prevalenza dalle botteghe artigiane, rinata grazie anche agli Angeli del Fango, che operarono nei vari settori, biblioteche, Gallerie, negozi, cantine, dovunque ci fosse bisogno senza chieder niente, come hanno fatto durante la prima ondata di Covid e stanno facendo gli operatori della Sanità, ai quali va tutta la riconoscenza della cittadinanza.

2. Nel Mugello in passato la Sieve ha sempre causato danni erodendo le sponde dei campi e di conseguenza il terreno adiacente adatto alla coltivazione di grano e formentone ed anche a filari di viti maritate ad oppio sul confine dei campi lunghi trenta metri a misura di bestie da lavoro, separati dalle prode e dalle viottole. Il reticolo dei fossi nei campi era molto più ampio fino agli anni 60 del secolo scorso, quando l'abbandono del sistema mezzadrile di conduzione dei terreni e la diffusione di quella a conto diretto da parte delle fattorie, con meccanizzazione dei lavori agricoli, portò alla formazione dei campi lunghi dalla strada fino alla Sieve come in località Sagginale, alla eliminazione dei filari di viti maritate ad oppio, di cui resta qualche testimonianza in mezzo ai campi, vicino alla casa colonica, ed anche alla distruzione dei bastioni e di quelle

opere di manutenzione che le fattorie con i propri coloni eseguivano in proprio fino alla costituzione dei Consorzi di Bonifica Montana negli anni '30 (T.U. Bonifica integrale n.215 1933) e poi negli anni '50, Legge sulla montagna n.991 del 1952). Dal Saldo relativo al periodo 1 gennaio 1810-30 giugno 1811 della Fattoria di Lutiano, in località Olmi, di Borgo San Lorenzo, di proprietà del Marchese Giuseppe Maganzi, i cui terreni confinano con la Sieve, si può vedere da un riscontro delle spese fatte per i ripari dei fiumi Sieve e torrenti Bagnone e Bosso, come la fattoria provvedesse con i propri lavoratori a riparare i danni fatti dal fiume. "Dal Conto Dare della Fattoria di Lutiano del 30 giugno 1811 il colono Giuseppe Maggi deve ricevere Lire 21, soldi 2, danari 10 per opere (giornate lavorative) 83 e 1/2 pari a 2,7 mesi, per fare un bastione lungo la Sieve per ripari al podere per un importo di Lire 11.6.10; opere 11 a levar ghiaia dal suo podere per costruire il bastione per un importo di L 1.4.; opere in società, (in compartecipazione) per fare un pezzo di bastione al T. Bagnone, Lire 0,6; opere 9 al torrente Bosso: Lire 1.2; opere 2 con i manzi per portar sassi per i gabbioni, L.2.10; opere 26 fatte al bastione del Sig. Tozzetti per ripari alla Sieve: L. 3.6; n.2 viaggi dalle Mozzete (Fattoria dei Marchesi Corsini a S. Piero a Sieve) a portar legname per la Sieve, Soldi 6; Carrate 1 di Porrine (matricine di castagno) dal podere Ricavo alla Sieve (per fare palizzate con pali grossi infissi nel terreno con battipalo e riempiti di dietro con sassi e ghiaia. Per lavori di Sistemazione idraulica della Sieve furono pagati a Luigi Poggiali soldi 5 per la vendita di n.300 piantoni di ontano, che venivano piantati sulle rive dei torrenti affluenti della Sieve dove ancora si possono vedere, es. lungo il torrente Faltona o della Sieve stessa, per trattenere il terreno ed evitare l'erosione e le frane che riducevano il terreno coltivabile. Il 9 aprile, 4 soldi per n.10 porrine di quercia segate per ripari alla Sieve. L'11 aprile al Pevano di

Fagna furono pagate lire 2, soldi 1 e danari 5 per la lite per il toro fatto attraverso la Sieve. Infine il 30 giugno 1811 furono pagati a Giovanni Malesci per segati di porrine per i ripari dei Fiumi lire 7 e soldi 4 e sempre lo stesso giorno a Spese Conti (Spese Correnti?) si legge che furono pagate lire 7 e soldi 2 per 2 anelli di ferro venuti di Pistoia (probabilmente dalle ferriere di Mammiano a San Marcello Pistoiese, dove il ferro grezzo arrivava dalla Magona del ferro di Follonica ed era lavorato sotto il maglio mosso dall'acqua e forgiato col carbone di faggio della Foresta del Teso, per ottenere pezzi di acciaio temprato al carbonio) per battere le porrine nei fiumi. I lavori ai Ripari dei Fiumi costarono in totale L.128, soldi 3 e denari 10. Oggi le acque della Sieve fanno meno danni, regimate dal lago di Bilancino a monte, ma ogni tanto straripano ancora, come nel 1992, a Borgo San Lorenzo, quando esondò il fosso Vigiano e l'acqua arrivò alle segreterie del Liceo Giotto Ulivi, e nel 2014 in località Sagginale al Ponte di Annibale, dove sono in corso opere di eliminazione di un argine sulla strada, e la costruzione di una cassa di espansione delle eventuali piene provocate dai torrenti e dai fossi del reticolo idraulico affluenti della Sieve. Dopo l'alluvione del 4 novembre 1966 la portata della Sieve affluente dell'Arno è monitorata dal Servizio Idraulico Regionale con sede a Pisa come è possibile vedere dalle foto allegate dell'Idrometrografo lungo la pista ciclabile a valle di Dicomano che rileva l'altezza di piena in tempo reale e la trasmette a Pisa. v. foto allegate

3. In questo periodo di novembre si celebra un'altra festa, quella della raccolta delle olive, abbondante quest'anno, e della produzione dell'olio, anche se con rese scarse per la prolungata siccità estiva, importante momento di soddisfazione per gli agricoltori, dopo un'annata, il 2019 di sofferenza dovuta all'altissima di produzione delle piante. La coltivazione dell'oli-

vo, anche in conseguenza dei cambiamenti climatici, con aumento della temperatura dell'aria, è ora possibile anche in zone come quella del Mugello non del tutto vocate ad eccezione delle colline di Ronta, di Ponzalla o di San Cresci, Tagliaferro, Vaglia dove il Principe Corsini coltivava la varietà gentile; o Barberino del Mugello, mentre nella Val di Sieve gli olivi sono sempre stati coltivati nelle fattorie dei Marchesi Frescobaldi a Pomino, dei Gondi, dei da Quona, ad Acone dei Grati e degli Spalletti, a Corella, frazione di Dicomano, nella azienda Il Chiuso; a San Godenzo nei poderi dell'Abbazia Benedettina; nei terreni dell'azienda del Barone del Campo a Contea, dei Marchesi Dufour Berte a Londa per la inclinazione della valle verso Sud-Ovest rispetto a quella Nord-Ovest-Sud-Est del Mugello, e la favorevole esposizione dei versanti. Per quanto riguarda il clima agli olivi sono dannose le temperature al di sotto di 10 gradi. Nel 1709 ci fu una gran gelata che seccò tutti gli olivi ed aumentò il prezzo dell'olio. Molti olivi furono tagliati al piede tra le due terre sotto il legno morto come si dovette fare dopo la gelata del 1985 ed emisero dei polloni che in breve tempo ricostituirono l'oliveto. Sempre dal Saldo della Fattoria di Lutiano, alla voce Spese di coltivazione, si apprende per quanto riguarda l'oliveto, che il 3 aprile 1810 furono pagate 5 Lire a Luigi Pananti (di Ronta) per vendita di n.21 piantoni di olivo (olivi innestati) posti nei poderi di Capitigliano e Cignano. Sempre il 3 aprile furono pagate a Giuseppe Tondi, 25 Lire per 116 ovoli, posti a Ponzalla, 50 piantoni di olivo e 29 cepperelli o ovoli, per le piantonaie (Giovanni Targioni Tozzetti, Alimurgia Fi, 1767 racconta della gelata del 1765 che fece seccare tutti gli olivi della fattoria di Sommaia, sotto Monte Morello e i cepperelli vennero anche dalla Grecia). Intanto da alcuni anni sono stati effettuati diversi impianti di nuovi oliveti e sono sorti nuovi frantoi e vecchi sono stati ammodernati e nuove

piantagioni di olivo sono state effettuate su ex coltivi o rimesse in produzione alcune soffocate dai rovi per l'abbandono dei proprietari per la mancanza di manodopera per la coltivazione e la raccolta, anche se viene eseguita dagli agevolatori meccanici. A questo proposito, sarebbe opportuno che venissero istituiti

dei Corsi di Formazione Professionale per la potatura, svolti nelle aziende dotate di olivi, e non nelle sole aule scolastiche, e che venisse riconosciuta come un tempo la qualifica professionale di potino dopo la pratica svolta sotto la guida di un operaio agricolo specializzato in olivicoltura che sappia potare capen-

do le esigenze della pianta, lasciando un giusto equilibrio tra rami a legno e a frutto ed operando delle adeguate concimazioni, come il Sig. Bartolini di Ronta che insegnando agli allievi dell'Indirizzo Agricolo-Forestale di Borgo San Lorenzo fece vincere loro il 6° premio nazionale di potatura a Montespertoli

in un confronto con potini di diverse regioni d'Italia. L'olivo è parte integrante del paesaggio toscano, insieme ai cipressi e alle viti e durante la raccolta e la frangitura delle olive, sorgono anche relazioni sociali fra le persone che fanno parte di una economia legata alla tradizione ma anche di uno sviluppo sostenibile.

**Prof. Luciano Cavasicci**





**Patto per l'autonomia**

**«Lago di Cavazzo, serve chiarezza»**

**AMBIENTE**

TRASAGHIS «A che punto sono i progetti per la salvaguardia del lago di Cavazzo?». Lo chiedono in una nota i consiglieri regionali del Patto per l'Autonomia, Massimo Moretuzzo e Giampaolo Bidoli, richiamando i contenuti di un'interrogazione da loro stessi presentata per chiedere «alla Giunta Fedriga di far luce sulle attività del Laboratorio Lago dei Tre Comuni, il tavolo tecnico istituito per individuare le criticità del lago di Cavazzo». L'obiettivo dei due consiglieri, inoltre, è quello «di proporre soluzioni finalizzate a recuperare le condizioni di naturalità e di garantirne la fruibilità, anche a fini turistici e in conformità al Piano regionale di tutela delle acque con una destinazione di spesa di 50mila euro per il 2019». Moretuzzo e Bidoli chiedono anche di sapere «se il Laboratorio Lago

dei Tre Comuni ha elaborato un piano di lavoro, a che punto è l'attuazione di tale piano e se sono state avviate adeguate progettualità, al fine di costruire l'opera di bypass per convogliare direttamente le acque gelide e torbide della centrale di Somplago. In questo modo, diminuirebbe l'impatto sul livello del lago, soggetto a forte oscillazione, sulla sua fruibilità turistica e sulle attività legate alla pesca». «Sulle acque del canale di scarico del lago verranno realizzate tre centraline idroelettriche che andranno ad aggiungersi al progetto del Consorzio di Bonifica Friulana di derivazione irrigua dallo stesso canale di scarico. Queste centraline potrebbero continuare a turbinare acqua proveniente dal lago, una volta che la centrale di Somplago entrasse in fermo, con il rischio concreto di un abbassamento del livello a causa dell'acqua turbinata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corso per infermieri, Udine perde appeal

**PANORAMA**  
PREZZI BASSI SEMPRE (per tutti)

**SIAMO APERTI SEMPRE**  
ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA

UDINE, viale Venezia - foto Palmatone

045680

L'iter è coperto da 185 mila euro di fondi della Protezione civile  
I lavori si chiuderanno in primavera, emergenza sanitaria permettendo

## Scatta la riqualificazione delle sponde del Timavo a San Giovanni di Duino

**IL PIANO DI RECUPERO**

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

**S**aranno rifatte le sponde del Timavo in prossimità delle foci del fiume, a due passi dalla chiesa medievale di San Giovanni in Tuba, recentemente crollate. Ad annunciare l'avvio del cantiere è l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Duino Aurisina Lorenzo Pipan: «La Protezione civile ha a disposizione per questo intervento 185 mila euro, che ci permetteranno, finalmente, di sistemare un'area che preoccupava non poco. L'opera sarà eseguita dal Consorzio di bonifica Pianura Isontina – aggiunge – nell'ambito dello stesso accordo che ha portato all'ultimazione del mini Mose. La precedente giunta di centrodestra – ricorda Pipan – aveva avviato, parecchi anni fa, lo smianamento del Timavo, progetto che, dalla seconda guerra mondiale, nessuna amministrazione era riuscita a portare a termine. In quella fase – precisa l'assessore – si erano presentate le varie richieste per la riqualificazione dell'area, che partiva ovviamente dalla messa in sicurezza degli argini. Allora si era riusciti a ottenere il finanziamento di 185 mila euro, sempre attraverso la Protezione civile, ma, nel maggio del 2012, era cambiata la giunta. Così, dopo anni di immobilismo, con il serio rischio di perdere quel contributo, ora siamo riusciti a cantierare anche quest'opera. Purtroppo – conclude Pipan – nel frattempo la situazione è peggiorata e la



Uno scorcio della zona in cui verrà effettuata la messa in sicurezza

giunta attuale, con il sindaco Daniela Pallotta in testa, si impegnerà per ricevere ulteriori contributi e poter così mettere in sicurezza le sponde».

Il cronoprogramma dell'intervento prevede, in linea di massima, la conclusione dei lavori entro la primavera del 2021.

Ovviamente il tutto è condizionato dall'evolversi dell'emergenza sanitaria che, in casi come questi, può condizionare negativamente lo svilupparsi del cantiere.

Pipan coglie l'occasione per chiarire anche lo stato di avanzamento del piano di riqualificazione di Castelreggio, dove

sorgeranno le sedi nautiche di tre sodalizi locali, Cupa, Dipotto nautico e Sistiana '89. «Essendo l'area interessata un bene demaniale – spiega – per il nostro Comune sarà sufficiente la registrazione del contratto di concessione recentemente siglato dalla Regione per dare il via all'intervento. Se le tre società avranno poi bisogno di inscrivere lo stesso contratto sulle particelle all'Ufficio tavolare per loro necessità amministrative, questo non riguarderà l'amministrazione. Di fatto – chiude Pipan – l'Ufficio tavolare non ha pratiche in piedi su tale fronte». —

REPRODUZIONE RISERVATA

## Ponte 2 giugno: consorzio conferma i tempi dei lavori

### SENIGALLIA

**Ponte 2 Giugno**, il consorzio di Bonifica conferma i tempi di consegna. Proseguono i lavori per la sostituzione del ponte che collega il rione Porto al corso 2 Giugno. Lo stop dei lavori dovuto al rinvenimento, in due tempi diversi, di dieci ordigni bellici, rinvenuti uno nella spalla nord del ponte e gli altri nove nella spalla sud. Dopo la bonifica, i lavori sono ripresi a ritmi serrati proprio per consegnare il nuovo ponte alla città entro Natale. La dead line è il 20 dicembre, ma il taglio del nastro potrebbe arrivare anche qualche giorno prima. La Giunta Olivetti ha rimesso in discussione la carrabilità del ponte, idea che prende sempre più campo. Alcuni incontri sono già stati effettuati con i commercianti del rione Porto, ma anche con le associazioni di categoria che premono perché il ponte torni ad essere carrabile.

**Tra le ipotesi al vaglio** c'è anche la possibilità che il ponte venga aperto al traffico veicolare nei mesi invernali, per poi convertirsi a pedonale nei mesi estivi. Il ponte era stato chiuso al traffico veicolare quattro anni fa, quando la stabilità del manufatto era stata messa in discussione, dopo un monitoraggio costante. Ora a preoccupare è il ponte Garibaldi, oggetto di monitoraggio che, anche in passato aveva mostrato problematiche.



Il cantiere sul ponte 2 giugno



## Via rifiuti e vegetazione selvaggia Ripulito a Fermo il fosso Stella

**Vegetazione** abbondante, anche di struttura piuttosto consistente, era stata segnalata al fosso Stella, nella zona di Fermo che porta lo stesso nome.

Il materiale, secco e non, accumulato in diversi punti ha reso complicato anche il sopralluogo dei tecnici del Consorzio di Bonifica delle Marche che comunque sono riusciti a stilare una relazione puntuale, da cui è stato organizzato l'intervento di pulizia della zona.

Per prima cosa gli operatori del Consorzio hanno liberato il fosso dalla gran quantità di rifiuti che erano stati incivilmente gettati al suo interno.

Poi è partita la pulizia della vegetazione, con la rimozione dei tronchi e dei rami che ha reso necessario l'utilizzo anche di adeguati mezzi meccanici. Grazie a questi interventi e alla riprofilatura degli argini adesso l'acqua è tornata a scorrere in sicurezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Consorzio di Bonifica

## Modolena, nuova tubazione Intervento da 80mila euro

### CADELBOSCO

**Si è concluso** l'intervento per tombare il canale Modolena Alta, a Cadelbosco Sopra, utile per la distribuzione delle acque irrigue in paese. Il progetto, per un costo di 80 mila euro, è stato eseguito dal consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale. Si tratta di una nuova tubazione di 318 metri che ha sostituito la vecchia condotta, ormai deteriorata, lungo il canale che collega il Canale Argine al Cavo Modolena Alto.

Intanto, la carenza di precipitazioni ha fatto calare il livello del fiume Po a quote fino al 50% in meno rispetto alla media del periodo. Queste settimane, a differenza di quanto avveniva in passato, non risultano particolarmente piovose o capaci anche di provocare delle piene. Stori-



camente il mese di novembre era molto spesso il periodo delle piogge intense e delle possibili alluvioni, mentre oggi si fanno i conti con portate assolutamente inferiori e inusuali. Una situazione che al momento non influisce sull'agricoltura, non essendo nel pieno della stagione irrigua. Ma occorrono soluzioni in vista del periodo in cui sarà necessaria acqua per irrigare i campi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**MARSICONUOVO. IN CORSO I LAVORI**

Dalla Fondovalle dell'Agri un percorso per collegarsi al «Sentiero Italia»

● **MARSICONUOVO.** Il trekking tra i boschi, le zone umide, sulle montagne di Basilicata è uno degli sport ideali anche durante la stagione autunnale, quando la natura indossa il suo «sciale zingaro» screziato di mille colori.

Il fascino di camminare tra le selve, sulle rive dei torrenti, le colline e vette può essere un toccasana in questo periodo di pandemia a livello salutare psicofisico.

Per una piena ossigenazione gli esperti, infatti, consigliano passeggiate all'aperto en plein air in luoghi tranquilli come il parco nazionale dell'Appennino lucano. Proprio in quest'ultima area protetta sono in corso lavori per il ripristino della principale arteria sentieristica della Valle dell'Agri. Si tratta di un grande percorso di fondovalle che si collegherà con il Sentiero Italia del Cai - nei pressi di Brienza. Un itinerario antico e suggestivo che, presto, tornerà ad essere sarà realtà. Completate le opere permetterà, infatti, a bikers, cavalieri, escursionisti e fonaturalisti di apprezzare una delle aree ambientalmente più belle del Parco (a partire dai borghi di Gallicchio e San Martino d'Agri).

La realizzazione materiale di questo progetto è stato reso possibile grazie alla Regione Basilicata tramite gli interventi cantierizzati dal Consorzio di Bonifica. Gratitudine per lo sviluppo di questo disegno è stata espressa dall'Ente Parco che ritiene di vitale importanza per la conoscenza dei luoghi per poterli meglio apprezzare e difendere per le loro peculiarità.

[s. Iovoi]



Rischio idraulico: fondi per 800mila euro

## Il torrente Turrite in sicurezza Priorità agli interventi sugli argini



### GALLICANO

«I lavori che stiamo eseguendo sono un primo stralcio di un progetto generale che prende in considerazione tutto il corso del torrente. Come da progetto ci stiamo concentrando su punti localizzati che hanno la priorità, nell'intento di stabilizzare le sponde. Stiamo lavorando per mettere in sicurezza numerosi tratti, con l'obiettivo di proteggere il corso del Turrite, nella zona di Gallicano, da erosioni dovute a nuovi eventi di piena. Opere significative rese possibili da un finanziamento ministeriale di oltre 800 mila euro». Con queste parole, il presidente del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, Ismaele Ridolfi, spiega l'avanzamento dei lavori di sistemazione del torrente Turrite che prevedono il termine operativo per febbraio 2021. Si tratta di una serie di sistemazio-

ni dell'alveo del torrente a valle dell'abitato di Gallicano, teatro in passato di numerosi eventi alluvionali dovuti alle forti oscillazioni di livello del corso d'acqua, Corso che trae alimentazione dalle Alpi Apuane e risente delle condizioni atmosferiche. **A monte** del torrente, la diga gestita da Enel, svolge una funzione di regolazione delle portate e anche di trattenimento dei detriti e materiale alluvionale, ma col passare del tempo la Turrite ha rivelato diverse criticità, che hanno reso necessaria questa prima serie di interventi anche sugli argini. E proprio sui tratti più delicati e critici si stanno concentrando le attività in corso, che puntano a ridurre il rischio idrogeologico del Turrite di Gallicano. A sinistra del torrente, intanto, sono già visibili le grandi scogliere costruite in massi naturali, 4-5 metri di altezza, per proteggere il piede dell'argine dall'erosione.

**Fio. Co.**

COCCANILE

## Chiavica sul Naviglio: lunedì via ai lavori

COCCANILE

Lunedì 16 inizieranno i lavori del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per la realizzazione di una nuova chiavica sul Canale Naviglio a Coccanile.

MODIFICHE ALLA VIABILITÀ

Le fasi iniziali e le opere di esecuzione richiederanno l'utilizzo di attrezzature e macchinari di notevoli dimensioni, che occuperanno la sede stradale, quindi sarà modificata la viabilità in via Boccati dall'innesto con via Provinciale per Cologna fino all'intersezione con via Ariosto.

DIVIETI

Da lunedì 16, per circa 120 giorni e comunque fino al termine dei lavori, dall lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18 ci saranno il divieto di transito per i veicoli con eccezione di quelli dei residenti, e la deviazione del traffico sulla Sp2 e su via Ariosto (per soli autoveicoli). Servizio pubblico di linea: sopresse le fermate nel tratto di divieto e percorso deviato con entrata e uscita da Cesta e inversione nel piazzale di parcheggio; divieto di sosta nella zona centrale del posteggio. —

IPRODUZIONE RISERVATA





## TAGLIO DI PO Lavori difficili portati avanti dal Comune con il Consorzio di bonifica

# Sfalci negli svincoli della Romea

**TAGLIO DI PO** - Da martedì scorso sono iniziati i lavori di sfalcio e pulizia della zona svincoli con la strada statale 309, la Romea. "Così come abbiamo fatto nella primavera dello scorso anno - spiega il vicesindaco e assessore all'ambiente Alberto Fioravanti - anche quest'anno, con la fondamentale collaborazione del Consorzio di Bonifica Delta del Po, stiamo effettuando lo sfalcio del principale ingresso di Taglio di Po". "Purtroppo - prosegue - viste le pendenze delle rampe, la presenza dei guard rail e il notevole traffico dell'area, con il personale interno del Comune e con l'attrezzatura di cui disponiamo non riusciamo mai ad essere efficaci nelle manutenzioni. Da qualche anno, grazie ad una fattiva collaborazione

con il Consorzio di Bonifica, che ci mette a disposizione mezzi adeguati e personale specializzato, riusciamo ad intervenire in maniera puntuale e tale da rendere decorosa quest'area così importante".

I lavori sono terminati nella giornata di ieri, ma oltre a tutta l'area degli svincoli della Romea, l'amministrazione sta intervenendo in altre zone in cui è necessario il trattore col braccio per sfalciare al meglio: Via delle Industrie, Via Maestri del Lavoro, Via San Basilio (nel primo tratto del centro abitato) e l'area verde tra la seconda strada Villaggio Perla e la rotatoria sulla Provinciale.

"Da lunedì prossimo - anticipa Fioravanti - nelle stesse aree, interverrà il personale di Ecoambiente per svolgere la pulizia delle

aree sfalciate da tutti i rifiuti di vario tipo che sono emersi e che derivano dai tanti incivili che continuano incuranti a lanciarli dal finestrino dell'auto in corsa". E conclude: "Un ringraziamento al direttore e al personale del Consorzio di Bonifica per la grande collaborazione e la professionalità che mette a disposizione ogni volta per la nostra comunità, alla Polizia municipale, soprattutto Thomas Broggio per aver gestito la viabilità in questi giorni, al personale dell'ufficio tecnico, per la precisione a Maurizio Ferro, Roberto Novi e Roberto Nicolasi per il supporto logistico e l'aiuto nel gestire la viabilità".

**A. V.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo sfalcio del verde negli svincoli della Romea





# L'irrigazione della bassa Val d'Arda una storia tra passato, presente e futuro

L'impianto di San Nazzaro è oggetto di particolari interventi che ne miglioreranno la sostenibilità ed i costi energetici

Prosegue il lavoro del Consorzio di Bonifica di Piacenza a presidio del territorio, delle dighe e degli impianti (di difesa ed irrigui) e con l'operatività dei cantieri, sia con personale interno e mezzi propri sia con ditte in appalto.

Per la zona dell'Arda è in corso un intervento di particolare importanza all'impianto idrovoro di sollevamento di San Nazzaro in comune di Monticelli d'Ongina. È Paolo Calandri a spiegarne l'importanza: «Come Bonifica, abbiamo ridato massima funzionalità all'impianto che permette la distribuzione dal Po alla bassa Val d'Arda per affrontare al meglio la stagione appena conclusa. Ora stiamo lavorando a una soluzione che permetterà l'irrigazione dal grande fiume al reticolo idraulico senza il sollevamento meccanico delle acque tramite pompe. Gli obiettivi sono il risparmio economico dei costi energetici e la minor pressione ambientale della gestione irrigua. Un sentito ringraziamento va ad AIPO per la continua e proficua collaborazione sia per questo sia per tutti gli interventi che riguardano i tratti a ridosso del Po o che hanno influenza su-

gli stessi».

Per l'anno 2019, secondo le elaborazioni della Regione Emilia Romagna, la Produzione Lorda Vendibile dell'agricoltura piacentina (ottenuta moltiplicando le quantità prodotte dal settore per i relativi prezzi medi all'origine, IVA esclusa) è pari a oltre 3 milioni e 800 mila euro.

A questo risultato la bassa Val d'Arda ha contribuito in modo determinante grazie alla produzione di colture foraggere, e ad eccellenze quali pomodoro, mais, aglio, cipolle, scalogno e orticole in genere.

## L'intervento

Le prime inefficienze alla stazio-

# 1954

È l'anno in cui, grazie al Piano Generale di Irrigazione, ha inizio l'irrigazione della bassa

Val d'Arda. Le opere di sollevamento di San Nazzaro sono state nel pieno della stagione irrigua 2019.

Senza indugio sono iniziati i primi interventi urgenti ad opera del personale consortile con mezzi dell'ente e contestualmente gli affidamenti ad operatori economici specializzati per quei servizi e quelle forniture non possibili da gestire internamente.

Sono stati poi eseguiti diversi sopralluoghi congiunti con i tecnici di AIPO al fine di condividere il quadro conoscitivo delle criticità e valutare soluzioni costruttive praticabili per il ripristino della funzionalità dell'impianto, di quei manufatti collegati e delle parti integranti del sistema di distribuzione dal Po alle campagne vicine.

Dal 1954 in poi sono seguiti gli interventi di sostituzione e consolidamento di quanto danneggiato o non più pienamente efficiente ed è in corso l'iter per la realizzazione dell'ultimo tratto di condotta. È il responsabile della zona Arda, il geometra Danilo Savi, ad intervenire sul cantiere in corso: «Abbiamo proseguito in sicurezza e per quanto possibile senza soste, anche in considerazione delle ripetute piogge che hanno caratterizzato lo scorso autunno. La nostra priorità è sempre stata la distribuzione dell'acqua alle

campagne. Il mio ringraziamento va agli agricoltori per la collaborazione».

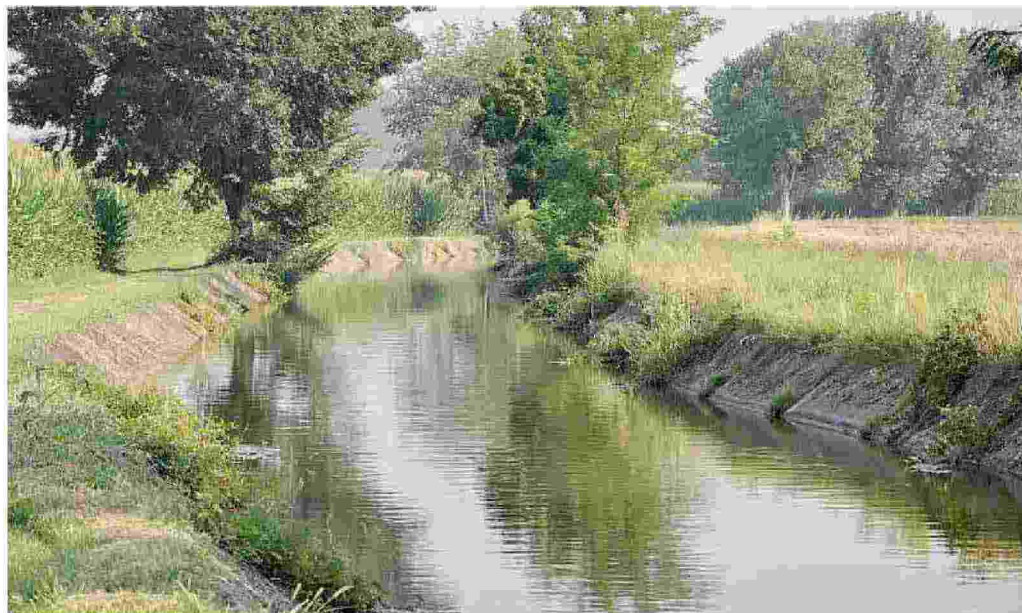
## L'irrigazione

L'irrigazione collettiva della bassa pianura ha origine nel 1954 grazie al Piano Generale di Irrigazione ideato sulla conversione multifunzionale delle opere di scolo realizzate a seguito del precedente Piano di Bonifica degli anni '30.

Serve circa 6.800 ettari di territorio ed è basata sul prelievo delle acque irrigue dal fiume Po mediante l'opera di presa denominata San Nazzaro; impianto, questo di Monticelli, che deriva direttamente dalla quota idrometrica del Po appena a monte dello sbarramento di Isola Serafini e distribuisce le acque nel territorio tramite un sistema di canali e rilanci effettuati con 12 stazioni ausiliarie di sollevamento.

Il reticolo idraulico è composto da circa 250 chilometri di canali prevalentemente a cielo aperto in terra e in calcestruzzo ma sono presenti anche canali chiusi e condotte in pressione realizzati in cemento.

I comuni interessati sono Monticelli d'Ongina, Castelvetro Piacentino, Caorso, Cortemaggiore e parte di San Pietro in Cerro.



Una bella immagine di un canale della bassa Val d'Arda



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TRASAGHIS

## Argini più alti anti-piena nell'abitato di Braulins

TRASAGHIS

Partiranno a breve i lavori, lungo il Tagliamento nei comuni di Gemona, Osoppo e Trasaghis, per il consolidamento e l'adeguamento delle arginature in corrispondenza del ponte di Braulins, a cura del consorzio di Bonifica Pianura Friulana. L'importo del progetto è di 1 milione e 150.000 mila euro; l'azienda che si è aggiudicata la gara è la Copetti Srl di Gemona.

«In corrispondenza dell'abitato di Braulins – informa il direttore tecnico del Consorzio, Stefano Bongiovanni –, dallo studio redatto nel 2018 da Matteo Nicolini dell'Università di Udine sono state rilevate delle altezze d'argine non adeguate alle massime piene centenarie attese. Gli interventi da eseguire richiedono un rialzo medio inferiore ai 70 centimetri e la sostituzione, lungo il bordo stradale, dell'attuale parapetto con una barriera di sicurezza stradale». —

P.C.



**L'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA DELLA REGIONE CAMPANIA CAPUTO DELINEA LA STRATEGIA DELL'ENTE PER IL RILA**

"I Consorzi di bonifica sono enti intermedi fondamentali in vista della rivalutazione della risorsa acqua, pertanto vanno promossi e rilanciati anche in direzione del contributo che possono offrire nella soluzione di problemi che rappresentano delle vere sfide per il nostro territorio, come quello dei nitrati di origine agricola". Così ieri 13 novembre 2020 Nicola Caputo, assessore all'Agricoltura della Regione Campania, in visita alla Traversa di Ailano sul fiume Volturno, un incontro organizzato in collaborazione tra Coldiretti e il Consorzio di bonifica del Sannio Alifano.

"Eventi come questo rappresentano un'opportunità di confronto tra istituzioni ed enti che operano nel settore agricolo ed hanno la finalità per rinsaldarne i rapporti ha detto Alfonso Santagata, presidente del Consorzio Sannio Alifano, che ha aggiunto ringrazio pertanto Coldiretti che si è resa disponibile per organizzare questo momento di proficuo scambio di vedute sul futuro degli enti di bonifica e irrigazione e in particolare del Consorzio che ho l'onore di presiedere".

Il presidente del Consorzio Santagata, nel presentare i numeri dell'ente - un comprensorio di circa 195.000 ettari nelle province di Caserta, Benevento e Avellino ed impianti irrigui che servono circa 18.000 ettari - ha ricordato come sia a portata di mano l'opportunità di ampliare e migliorare l'irrigazione con la costruzione della rete irrigua che sarà alimentata dalla diga di Campolattaro sul fiume Tammaro.

L'Assessore Caputo si è complimentato con il presidente Santagata per il lavoro fatto negli ultimi anni e ha sottolineato più in generale l'esigenza di mutare i meccanismi di elezione degli organismi dirigenti dei Consorzi di bonifica, mediante un intervento legislativo regionale che dovrà anche renderli più efficienti "Più simili ad aziende che a pubbliche amministrazioni." Questo perché i Consorzi di bonifica dovranno acquisire "Maggiore flessibilità e rapidità d'azione in vista della progettualità da esprimere sul Recovery plan". Infine, secondo Caputo, ai Corati

consorzi andranno affidati nuovi compiti in campo ambientale, come la gestione dei nitrati di origine agricola che "non devono più rappresentare un problema ma una ricchezza per il territorio."

L'articolo L'assessore all'Agricoltura della Regione Campania Caputo delinea la strategia dell'ente per il rilancio dei Consorzi di Bonifica durante la visita al Consorzio di bonifica Sannio Alifano proviene da Agricolae.

[ L'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA DELLA REGIONE CAMPANIA CAPUTO DELINEA LA STRATEGIA DELL'ENTE PER IL RILA ]



SPECIALI

Sabato 14 Novembre - agg. 11:16

# Ambiente: Scoccimarro, 1 mln 227 mila euro per manutenzione idraulica

SPECIALI > REGIONE FVG INFORMA

Sabato 14 Novembre 2020

Udine, 14 nov - Gli interventi di manutenzione idraulica necessari per scongiurare l'intasamento della rete minore dei corsi d'acqua nei bacini idrografici del torrente Torre, del fiume Natisone e del torrente Corno, che erano stati definiti dalla Regione lo scorso anno, potranno finalmente essere eseguiti.

Lo rende noto l'assessore regionale alla difesa dell'ambiente, Fabio Scoccimarro, il quale ha portato all'approvazione della Giunta regionale un provvedimento atto a distribuire oltre un milione e 227 mila euro tra il Consorzio di bonifica della pianura friulana e i Comuni interessati, per consentire l'esecuzione degli interventi stabiliti.

Il programma di manutenzione idraulica era stato approvato dalla Regione nel 2019, ma soltanto di recente l'Autorità di distretto ha ricevuto dal Ministero per l'ambiente i fondi richiesti e necessari.

La norma in vigore, prevede infatti che la Regione stipuli accordi attuativi con l'Autorità di distretto secondo uno schema che dev'essere approvato dalla Giunta, alla quale spetta la facoltà di autorizzare il Governatore o l'assessore competente alla stipula degli stessi.

Un iter complesso, commenta l'assessore Scoccimarro, per interventi segnalati dai Comuni, senza i quali diverse aree del Friuli rischiano di essere sommerse dalle acque alluvionali in caso di precipitazioni piovose abbondanti.

Il provvedimento della Regione, prevede l'assegnazione di 544 mila euro al Consorzio di bonifica della pianura friulana, per l'esecuzione di lavori di manutenzione sul reticolo di canali che interessa l'idrovora di Spinedo, in Comune di Ronchis; gli altri 683 mila euro, saranno distribuiti tra i Comuni di Udine, Cividale del Friuli, Codroipo, Manzano, San Giovanni al Natisone, Pozzuolo, Lestizza, Mortegliano, Latisana, Palazzolo dello Stella, Cervignano, San Giorgio di Nogaro, che ricadono nei bacini idrografici del Torre, del Natisone e del Corno, per l'effettuazione dei lavori programmati. ARC/CM/gg

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 commenti  
 COMMENTA  
 COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE  
 Commento:

Scrivi qui il tuo commento

rendi visibile su facebook

ULTIMI INSERITI  
 PIÙ VOTATI  
 0 di 0 commenti presenti  
 Nessun commento presente

Potrebbe interessarti anche

## REGIONE FVG INFORMA

### REGIONE FVG INFORMA

Covid: Bini, ristoranti fino a 15 mila euro per stabilimenti balneari

### REGIONE FVG INFORMA

Lavoro: Rosolen, per disabilità nuove regole e misure innovative

### REGIONE FVG INFORMA

Risorse agricole: Zannier, allo studio norme per sostegno investimenti

### REGIONE FVG INFORMA

Covid: approfondimenti su casi di oggi in Fvg

### REGIONE FVG INFORMA

Covid: Bini, approvati in via definitiva i codici Ateco da ristorare

## IL GAZZETTINO TV



Covid, Iva Zanicchi ancora in ospedale: «Mi è tornata la febbre»



Fedriga contro il governo: «Incomprensibile declassare ad arancione il Friuli Venezia Giulia»

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE

IL GAZZETTINO

9€/mese per 1 anno

VAI ALLA PROMO

Home > Attualità > Torrenti cavigliesi, in corso pulitura e messa in sicurezza

Attualità Lavoro Valdarno

## Torrenti cavigliesi, in corso pulitura e messa in sicurezza

*In questi giorni gli operatori incaricati dal Consorzio di Bonifica Alto Valdarno stanno compiendo interventi di manutenzione straordinaria nell'alveo del San Cipriano del Vacchereccia e del Cervia*

Di **Redazione** - 14 Novembre 2020

Mi piace 0



Intervenire periodicamente nell'alveo dei corsi d'acqua significa garantire la sicurezza



dei propri cittadini, per questo l'Amministrazione Comunale, tramite gli enti competenti, sta raggiungendo importanti obiettivi sul piano della messa in sicurezza idraulica del territorio comunale. In questo autunno 2020 **le opere degli addetti del Consorzio di Bonifica si sono concentrate sui torrenti San Cipriano, Vacchereccia e Cervia**, già oggetto di interventi importanti nel corso dell'estate.

*Entrando nel dettaglio per il Vacchereccia gli interventi di pulitura e diradamento della vegetazione al momento presente nell'alveo del torrente a stralci si stanno concentrando, da valle a monte, dal confine con San Giovanni fino alla frazione omonima, e da qui risaliranno lungo la Strada Provinciale in direzione Cavriglia.*

*Per quanto riguarda il San Cipriano invece, le opere stanno interessando il tratto urbano del corso d'acqua compreso, sempre da valle a monte, tra il ponte del Porcellino fino all'inizio della località e di qui proseguiranno fino al bivio di Meleto nei pressi di Bomba.*

*Gli interventi sul Cervia hanno riguardato la pulizia del sedime ed il diradamento della vegetazione al momento presente non solo nel tratto urbano del torrente.*

*Si tratta di un altro tassello importante per la **messa in sicurezza idraulica** del territorio cavrigliese che ribadisce l'attenzione dell'amministrazione comunale per la tutela dell'ambiente e la salvaguardia del territorio: come specificato dai tecnici del Consorzio di Bonifica, il lavoro infatti è essenziale per garantire il regolare deflusso delle acque ed osservare anche lo stato di salute degli alvei..*

*Il piano di lavori varato dal Consorzio è arrivato a seguito delle costanti sollecitazioni dell'Amministrazione Comunale di Cavriglia, da sempre attenta alla sicurezza idraulica del proprio territorio e quindi dei propri cittadini.*

Il termine ultimo fissato dal Consorzio per il termine dei lavori è quello del 31 dicembre prossimo, ma è ipotizzabile anche una tempistica inferiore.

*"Stiamo andando incontro ad una stagione di possibili forti precipitazioni"* Queste le





parole del Sindaco Leonardo Degl'Innocenti o Sanni "ed è doveroso prevenire qualsiasi problematica relativa al rischio idraulico.

*Gli interventi che sono in corso lungo i nostri corsi d'acqua, rappresentano un passo fondamentale nella messa in sicurezza del territorio cavrigliese. Come Amministrazione Comunale monitoriamo del resto con costanza i torrenti per scongiurare qualsiasi pericolo."*



**ArezzoWeb**  
I N F O R M A

RICERCA  
COLLABORATORI

Sei un giovane motivato e desideroso di entrare  
nel mondo della comunicazione e del  
giornalismo?

Inviaci una mail a: [redazione@arezzoweb.it](mailto:redazione@arezzoweb.it)



LEGGI NEWS



Genova24.it

LA VOCE DEL  
TIGULLIO

CITTÀ DELLA SPEZIA

LUNIGIANA

LA REDAZIONE

PUBBLICITÀ

☎ 0187 1852605

📄 Sfoglia brochure

☎ 0187 1852515

☎ 0187 1952682

✉ Scrivici

✉ Contattaci

**CITTÀ DI SARZANA**  
Il quotidiano on line di Sarzana e Val di Magra

Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

Ultimo aggiornamento: Sabato 14 Novembre - ore 08.46

**HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA**

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

METEO TOPICS SENTIMENTI SPEZZINI FOOD &amp; DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

**LIVE Autodichiarazione per spostamenti motivati: ecco il nuovo modello**

ATTUALITÀ



## "Canale Lunense sta provvedendo a manutenzioni e bonifiche sui canali"



Sarzana - Val di Magra - "Il Consorzio Canale Lunense sta procedendo a pieno ritmo con le manutenzioni e le bonifiche sui canali di scolo delle acque piovane. Parliamo di opere di assoluta priorità nella stagione delle piogge, alle quali seguiranno, grazie a un programma fissato in precedenza, gli interventi più di carattere urbano come ad esempio il taglio delle piante e i lavori di conservazione lungo l'asta irrigua artificiale".

È quanto afferma Corrado Cozzani, direttore del Consorzio di irrigazione e bonifica del Canale Lunense, in merito al piano con cui l'ente di via Paci intende portare avanti la propria attività in autunno e inverno. Un discorso il suo che fa il punto della situazione anche in riferimento alle segnalazioni giunte dalla zona di via Triboli e via Turì ([QUI](#)), nel tratto dove non è stata realizzata la pista ciclabile, a Sarzana.

"Nel zona del canale lunense vicino a via Triboli e via Turì - aggiunge Cozzani - ci siamo concentrati proprio di recente nell'importante bonifica e messa in sicurezza del canale Turì. Siamo anche a conoscenza dei problemi di manutenzione urbana presenti e per questo abbiamo già individuato e preso contatto con una ditta specializzata per eliminarli. Ci sono da risolvere alcune questioni legate a interferenze con linee di servizio poi i lavori prenderanno il via".

Sabato 14 novembre 2020 alle 10:05:17

sarzana@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE**



News dalle Pubbliche Amministrazioni  
della Città Metropolitana di Firenze

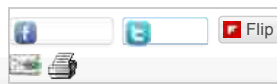
[Login](#)


Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola Chi siamo sab, 14 Novembre

[Difesa del suolo]

Unione Comuni Val di Bisenzio



## Bisenzio, operazioni di manutenzione per oltre 330 mila euro

L'Unione ha affidato anche a 9 agricoltori lo sfalcio e la pulitura del reticolo



[+ZOOM]

Nonostante l'emergenza Covid l'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio, d'intesa con il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, è impegnata con determinazione e con l'impiego di risorse per oltre 338 mila euro nelle operazioni di manutenzione ordinaria e di cura del reticolo idraulico del Bisenzio. Il presidente dell'Unione dei Comuni, Guglielmo Bongiorno, con i sindaci Primo Bosi e Giovanni Morganti, "considera prioritaria questa azione che, svolta con costante attenzione, cura il patrimonio naturale rappresentato dai fiumi ma svolge anche l'azione preziosa nella prevenzione di situazioni di emergenza".

I lavori sono in corso. Con l'obiettivo della manutenzione del territorio, oltre che dello sviluppo dell'economia locale, l'Unione dei Comuni sulla base del piano condiviso con il Consorzio di bonifica, è attualmente impegnato, con il proprio personale forestale, nel monitoraggio attivo su circa 40 chilometri del bacino idrografico che si trovano in zona montana.

Una rilevante operazione di taglio della vegetazione che si trova in alveo e sulle sponde è partita a metà ottobre e sta andando avanti in questi giorni su tutto il reticolo (importo 128 mila euro). Gli interventi, sulla base un avviso pubblico, sono stati affidati – come consente la normativa della Regione Toscana - a nove aziende agricole presenti sul territorio. "E' una opportunità che garantisce una efficace cura del territorio e interventi immediati anche in caso di emergenze legate ai danni provocati da eventi meteorologici gravi, purtroppo sempre più frequenti. - sottolinea Bongiorno - non solo: è un modo per sostenere l'imprenditoria locale valorizzando quell'economia circolare che è fondamentale per la vitalità del territorio. Del resto i nostri agricoltori hanno una cura speciale per l'ambiente dove da sempre vivono e lavorano".

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

**Covid: 37.255 nuovi casi e 544 vittime nelle ultime 24 ore**

**++ Napoli: sul lungomare locali pieni per pranzo ++**

**Biennale e covid, Sarkis: "l'architettura è ottimista"**

**Libri: Israele scopre Goliarda Sapienza ed è subito un caso**

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABIMESPETTACEVENTI

**Notizie Coronavirus Covid-19**



[Cerca per comune](#)

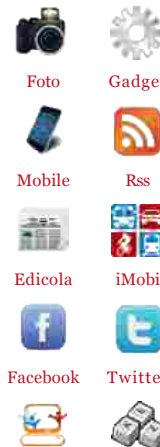


Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Servizi e strumenti



Città

Città Metropolitana

Comunicati stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Normativa e accesso

Altri 50 mila euro per lavori di sfalcio della vegetazione del Bisenzio sono impegnati per interventi nei comuni di Vaiano, Vernio e Cantagallo. Nei piani dell'Unione dei Comuni e del Consorzio di bonifica c'erano i lavori (per una spesa di 60 mila euro) che hanno interessato in particolare le briglie presenti nell'alveo del Borro Le Case nella frazione di Terrigoli, e nei Fossi di Chiusoli e del Roncaccio nel comune di Cantagallo. Altri 80 mila euro sono stati impegnati per la manutenzione delle briglie presenti nel Fiumenta, nello specifico in località La Cantoniera a Vernio.

14/11/2020 17.30

Unione Comuni Val di Bisenzio

[^ inizio pagina](#)

Accessibilità Scelta  
Rapida



Notizie dai comuni



Newsletter

Met

Sport

Non-profit

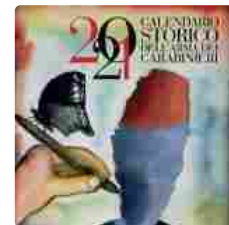
Tweet di @metfirenze



 Met Firenze  
@metfirenze



I Carabinieri presentano il Calendario Storico e l'Agenda Storica 2021 [ift.tt/3pppk5](http://ift.tt/3pppk5)



1h

 Met Firenze  
@metfirenze



Online il primo bando per reclutare infermieri con procedura semplificata [ift.tt/32KJIMj](http://ift.tt/32KJIMj)



Incorpora

Visualizza su Twitter

 IL QUOTIDIANO  
DELLE PUBBLICHE  
AMMINISTRAZIONI

Reg. Tribunale Firenze  
n. 5241 del 20/01/2003

Met

Città Metropolitana di Firenze  
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze  
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Lorian Curri

Content editor: Antonello Serino, Daniela Mencarelli

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:  
Michele Brancale

Home » Senza categoria

## Campania: “ConSORZI di bonifica da rilanciare e con nuovi compiti” assessore regionale Nicola Caputo in visita a Traversa di Ailano su Volturno

Inserito da DentroSalerno on 14 novembre 2020 – 07:09

No Comment



“I Consorzi di bonifica sono enti intermedi fondamentali in vista della rivalutazione della risorsa acqua, pertanto vanno promossi e rilanciati anche in direzione del contributo che possono offrire nella soluzione di problemi che rappresentano delle vere sfide per il nostro territorio, come quello dei nitrati di origine agricola”. Così ieri – 13 novembre 2020 – Nicola Caputo, assessore all'Agricoltura della Regione Campania, in visita alla Traversa di Ailano sul fiume Volturno, un incontro organizzato in collaborazione tra Coldiretti e il Consorzio di bonifica del Sannio Alifano.

“Eventi come questo rappresentano un'opportunità di confronto tra istituzioni ed enti che operano nel settore agricolo ed hanno la finalità per rinsaldarne i rapporti – ha detto Alfonso Santagata, presidente del Consorzio Sannio Alifano, che ha aggiunto – ringrazio pertanto Coldiretti che si è resa disponibile per organizzare questo momento di proficuo scambio di vedute sul futuro degli enti di bonifica e irrigazione e in particolare del Consorzio che ho l'onore di presiedere”.

Il presidente del Consorzio Santagata, nel presentare i numeri dell'ente – un comprensorio di circa 195.000 ettari nelle province di Caserta, Benevento e Avellino ed impianti irrigui che servono circa 18.000 ettari - ha ricordato come sia a portata di mano l'opportunità di ampliare e migliorare l'irrigazione con la costruzione della rete irrigua che sarà alimentata dalla diga di Campolattaro sul fiume Tammaro.

L'Assessore Caputo si è complimentato con il presidente Santagata per il lavoro fatto negli ultimi anni e ha sottolineato più in generale l'esigenza di mutare i meccanismi di elezione degli organismi dirigenti dei Consorzi di bonifica, mediante un intervento legislativo regionale che dovrà anche renderli più efficienti “Più simili ad aziende che a pubbliche amministrazioni.” Questo perché i Consorzi di bonifica dovranno acquisire “Maggiore flessibilità e rapidità d'azione in vista della progettualità da esprimere sul Recovery plan”. Infine, secondo Caputo, ai Consorzi andranno affidati nuovi compiti in campo ambientale, come la gestione dei nitrati di origine agricola che “non devono più rappresentare un problema ma una ricchezza per il territorio.”



LA TUA SALUTE È IL NOSTRO IMPEGNO

ING. FRANCESCO TRIMONE  
Tel. 343 44 13 617

**SIDELMED S.P.A.**  
ORGANISMO DI INDIRIZZO E CERTIFICAZIONE

www.sidemedspa.com

**ENTE DI CERTIFICAZIONE ED ISPEZIONE SU:**

ASCENSORI E MONTACARICHI D.P.R. 162/99	FORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA D.P.R. 462/01	PRIVACY GDPR REGOLAMENTO EUROPEO 679/16
ATTREZZATURE DA LAVORO D.LGS. 81/08	SICUREZZA INFORMATICA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ IN RELAZIONE ALLE NORME ISO 9001 - 14001 - 45001

&gt; IL PUNTO &gt;

### Salerno: al via Corso d'Alta Formazione “Il Giornalista di Domani”

MariaPia Vicinanza

Quella del Giornalista una professione che non cessa d'affascinare per tanti aspetti, adeguandosi anche all'evoluzione dei tempi che, anche se hanno messo quasi in soffitta notes e biro, non cessano di rimbalzare notizie, spesso ...

More articles &gt;

&gt; IN EVIDENZA &gt;

### Vietri sul Mare: Coronavirus, altri 16 casi positivi, Sindaco De Simone “Urgente maggiore stretta”

MariaPia Vicinanza

Su suggerimento dell'architetto Antonio Forcellino, il maestro Francesco Raimondi ha donato al comune un quadro di Garibaldi che simula quello già appartenente al Comune ma purtroppo qualche anno fa trafugato. Il Sindaco Giovanni De ...

More articles &gt;

Arte &amp; Cultura &gt;

### Al via Concorso artistico-letterario “La magia del Natale in ogni tempo” per Studenti

Dato il particolare momento che il mondo e l'Italia stanno vivendo a causa del Coronavirus, continua la Scuola ad essere più che mai vicina alle nuove generazioni grazie alla DAD ed agli strumenti tecnologici. Pertanto ...





## CRONACA

# Risorse agricole: la Regione allo studio di norme per il sostegno agli investimenti



Pubblicato 1 ora fa on Novembre 14, 2020

Da Redazione FVG



INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

## ULTIME I PIÙ



CRONACA / 7 minuti fa

**Autostrade, Filt- Cgil: «Giù le mani dalle Venezia-Trieste»**

CRONACA / 34 minuti fa

**L'amarazza delle categorie per il passaggio del Fvg a zona arancione**

CRONACA / 1 ora fa

**Lavoro e disabilità: dalla Regione Fvg nuove regole e misure innovative**

CRONACA / 1 ora fa

**Ristori per gli stabilimenti balneari del Fvg: approvati i criteri per la concessione**

CRONACA / 1 ora fa

**Risorse agricole: la Regione allo studio di norme per il sostegno agli investimenti**

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE



Facebook



Twitter



Stampa



LinkedIn



Più...

**FVG** – Le iniziative della Regione a sostegno del mondo rurale, in un periodo reso ancor più critico dall'onda di ritorno della pandemia, sono state illustrate dall'assessore alle Risorse agroalimentari, forestali e ittiche e alla montagna, Stefano Zannier, incontratosi in videoconferenza con i rappresentanti delle organizzazioni agricole del Friuli Venezia Giulia.

L'occasione ha consentito all'esponente dell'Esecutivo di anticipare che la Regione sta valutando due versanti di intervento: se da un lato è allo studio l'opportunità di rafforzare la dotazione del Fondo di rotazione per l'agricoltura attraverso la Legge di stabilità, dall'altro intende creare nuove norme regionali di sostegno agli investimenti in attrezzature e macchinari.

Le nuove norme si affiancheranno a quelle del Programma di sviluppo rurale, tenendo conto del fatto che nel corso del periodo di programmazione comunitaria 2014-2020, giunto alla fase conclusiva, le domande presentate dagli agricoltori per l'accesso ai benefici sono state di gran lunga superiori alle

aspettative e alle risorse messe a disposizione dalla Ue.

In considerazione del fatto che l'attesa di sostegno da parte del mondo rurale rimane elevata – ha spiegato Zannier – la Regione, a sostegno delle imprese in questo momento critico, intende promuovere linee contributive snelle per aumentare l'efficacia degli incentivi, soprattutto di quelli per l'adeguamento aziendale e per l'innovazione.

L'assessore ha specificato che la Regione intende dotarsi di norme che permettano, anche in futuro, di poter usufruire di linee contributive veloci e semplici, che non inficino l'efficacia degli interventi facendoli pervenire ai destinatari troppo tardi rispetto alle richieste e alle reali necessità. L'obiettivo che la Giunta si pone – ha spiegato Zannier – è fare in modo che i finanziamenti arrivino nel più breve tempo possibile nelle casse delle aziende destinatarie, con procedure comunque a bando.

L'ipotesi prospettata dall'assessore è stata apprezzata dalle organizzazioni di categoria, sia per quanto riguarda il metodo sia gli obiettivi enunciati. Nel corso della riunione si è discusso anche dei temi irrigui e dei programmi dei Consorzi di bonifica, della lotta alla cimice asiatica, rispetto alla quale la Regione attende solo l'approvazione del decreto ministeriale per avviare le procedure per l'erogazione degli aiuti stabiliti dallo Stato, e della promozione delle produzioni di pregio.

ARGOMENTI CORRELATI: #RISORSE AGRICOLE #STEFANO ZANNIER

DA NON PERDERE



**Covid, Shurli: "Era meglio aspettare per emanare provvedimenti regionali"**

IL PROSSIMO

**Ristori per gli stabilimenti balneari del Fvg: approvati i criteri per la concessione**



### TU COSA NE PENSI?

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento

Nome \*

Email \*

Sito web



Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

INVIA COMMENTO

estense.com®

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 346.3444992 via WhatsApp con

SEGUICI:    [Home](#) [Attualità](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Provincia](#) [Cultura](#) [Spettacoli](#) [Sport](#) [Rubriche](#) [Blog](#) [Lettere](#) [Salute](#)

Sab 14 Nov 2020 - visite

[Copparo](#) | Di [Redazione](#)

PAROLA DA CERCARE



## Partono i lavori della chiavica di Coccanile

*Per ragioni di sicurezza verranno modificate le condizioni di viabilità nel tratto interessato*

Coccanile. Lunedì 16 novembre prenderanno il via i lavori del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per la realizzazione di una nuova chiavica sul Canale Naviglio a Coccanile.

Poiché le varie fasi iniziali e le operazioni di esecuzione richiederanno l'utilizzo di attrezzature e macchinari di notevoli dimensioni, che occuperanno la sede stradale, per ragioni di sicurezza verranno modificate le condizioni di viabilità nel tratto di via Boccati che va dal suo innesto con via Provinciale per Cologna sino alla intersezione con via Ariosto.



Da lunedì 16 novembre, per un periodo di circa 120 giorni e comunque sino al termine dei lavori, dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 18, saranno dunque introdotte le seguenti disposizioni.

Il divieto di transito per tutti i veicoli, con eccezione di quelli dei residenti sin tanto che non interferiscano con la sicurezza e la regolare esecuzione degli interventi. La deviazione del traffico sulla Sp2 e su via Ariosto (per soli autoveicoli). Circa il servizio pubblico di linea dovranno essere soppresse le fermate incluse nel tratto di divieto e si dovrà deviare il percorso con entrata e uscita dalla località Cesta e l'inversione nel piazzale di parcheggio: a tale scopo è posto il divieto di sosta nella zona centrale del posteggio.

### Grazie per aver letto questo articolo...

Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai

accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività.

Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi.

Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente.

Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.



### OPPURE

se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico)

puoi intestarlo a:

**Scoop Media Edit**

IBAN: **IT06D0538713004000000035119**

(Banca BPER)

Causale: **Donazione per Estense.com**



[MOSTRA I COMMENTI](#)

**Contenuto non disponibile**

Consenti i cookie cliccando su "Accetta" nel banner"





**GAZZETTA DI MODENA**

[Noi](#) [EVENTI](#) [NEWSLETTER](#) [LEGGI IL QUOTIDIANO](#) [SCOPRI DI PIÙ](#)

[Modena](#) [Carpi](#) [Mirandola](#) [Sassuolo](#) [Maranello](#) [Formigine](#) [Vignola](#) [Pavullo](#) [Tutti i comuni](#)  

[Modena](#) » [Cronaca](#)

---

## Patto fra Comune e Bonifica per sanare la frana di Casara



Il sindaco Menani presenta una convenzione con interventi per 128mila euro Saranno sistemati i danni alla strada che provocano difficoltà di passaggio

DANIELE DEI

14 NOVEMBRE 2020



Un patto con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per andare a sistemare, si spera, una volta per tutte la questione della frana di Casara, la piccola località del territorio comunale di Sassuolo da anni oggetto di problemi da un punto di vista geologico. Con il benestare del consiglio comunale, il sindaco Gian Francesco Menani firma una convenzione con il presidente del Consorzio Matteo Catellani affinché si investa un totale di 128mila euro per sistemare il fronte di via Casara a rischio stabilità. Di questa cifra, 30mila euro saranno costituiti dal contributo consortile, il resto ce lo metteranno le casse di via Fenuzzi.

La questione di via Casara si protrae dal febbraio 2015, quando a causa di una frana quindici famiglie rimasero isolate dal resto del territorio comunale. Circa 100 metri dopo l'inizio della strada venendo da San Michele, è presente tutt'oggi un movimento franoso che ha danneggiato una struttura di sostegno esistente di sotto-scarpa e deformato la sede stradale causando difficoltà di passaggio, lamentate anche in estate da alcuni cittadini nel corso di un incontro pubblico della giunta organizzato a Montegibbio.

La scorsa primavera si tenne l'ultimo degli interventi fin qui eseguiti, su cui sono stati spesi 94mila euro di cui 70mila, sostenuti dalla protezione civile regionale. Adesso con questo accordo tra Comune e Consorzio si mettono le basi per chiudere

[ORA IN HOMEPAGE](#)



**Covid-19: perché la seconda ondata ha fatto emergere le nostre fragilità. Tutti i dati su ricoveri, terapie intensive, medici e infermieri**

**Coronavirus. L'Emilia-Romagna passa in zona arancione: ecco tutte le regole.**

**Coronavirus, in Emilia Romagna 2mila 384 nuovi casi e 40 morti. Nel modenese 536 nuovi positivi e 6 deceduti - Il punto dell'assessore Donini**

### LA COMUNITÀ DEI LETTORI

**Arriva il Circo di Mosca 100 biglietti omaggio e riduzioni per i lettori**

### Eventi

**La mia infinita fine del mondo diretto da Lino Guanciale**

A TEATRO PER LE "PRIME" DELLO STORCHI



l'annosa vicenda.

«L'area su cui insiste la strada pubblica via Casara - si legge nell'accordo tra le parti - ricade all'interno del territorio di competenza del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale. È l'unica via di comunicazione tra la borgata Casara e il resto del territorio comunale ed è utilizzata dagli agricoltori per raggiungere relativi siti di produzione. Risulta quindi di fondamentale importanza per la produzione agroalimentare».

In un campo giuridico in cui spesso tra Comune e Consorzio si sovrappongono le competenze, l'accordo specifica che, per l'ente di bonifica, compete «lo sviluppo e la valorizzazione agricola del suolo, comprese le opere infrastrutturali di supporto e la regimazione delle acque superficiali per prevenire possibili fenomeni franosi ed erosivi». Ecco quindi che la sinergia tra le parti si rendeva doverosa e, dopo la stesura dell'accordo, è arrivato anche il via libera unanime del consiglio comunale dopo che il testo era stato già discusso in due sessioni della commissione Territorio e Ambiente in ottobre.

Al termine dei lavori estivi, il sindaco Menani aveva preannunciato che il tratto più a valle avrebbe avuto le dovute attenzioni per chiudere il cerchio, annunciati gli interventi entro l'inizio del 2021 in modo da consolidare il terreno ed evitare nuovi smottamenti nel corso della brutta stagione. —

## Aste Giudiziarie



**Appartamenti Via Scala n.710/E - Fraz. Rivara - 15160**



**Appartamenti Via Giuseppe Verdi n. 46-48 - 65250**

Istituto Vendite Giudiziarie di Modena



## Necrologie

**Benedetti Adriano**

Modena, 14 novembre 2020



**Pifferi Umberto**

Modena, 14 novembre 2020



**Malagoli Valter**

Modena, 13 novembre 2020



**Marchi Licinio**

Soliera, 12 novembre 2020



**Nizzi Filomena**

Modena, 11 novembre 2020



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

**MANUTENZIONE DEI CORSI D'ACQUA: LAVORI DEL CONSORZIO DI BONIFICA IN TUTTA LA MAREMMA**

Home / Ambiente / Manutenzione dei corsi d'acqua: lavori del Consorzio di Bonifica in tutta la Maremma  
Manutenzione dei corsi d'acqua: lavori del Consorzio di Bonifica in tutta la Maremma  
Attività particolare è stata quella nella piana capalbiese  
Redazione Send an email 14 Novembre 2020 | 10:20  
Ultimo aggiornamento 14 Novembre 2020 | 10:20  
0 11 minuti di lettura  
Una settimana di interventi per il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud , impegnato in tutta la Maremma.  
Attività particolare è stata quella nella piana capalbiese : vigilare sulla manutenzione dei corsi d'acqua che compongono questo reticolo diventa fondamentale per la tutela del rischio idraulico nella zona sud della provincia. I tecnici e gli operai sono intervenuti per rimettere a nuovo lo sgrigliatore dello stabilimento idrovoro di Burano Levante . Si tratta di una macchina necessaria per rimuovere i detriti, fondamentale per garantire il buon funzionamento di un impianto che regola la dinamica idraulica della piana capalbiese e di molte zone coltivate. I lavori sono stati realizzati direttamente dal Cb6, grazie alla professionalità dei dipendenti del settore manutenzione: questo ha permesso un notevole risparmio di risorse. A breve saranno anche ammodernati i quadri elettrici: ciò consentirà una gestione più efficace delle pompe idrovore. Una squadra è invece intervenuta nel canale allacciante di destra del fiume Bruna , nel Comune di Castiglione della Pescaia. L'intervento ha portato alla rimozione della vegetazione in eccesso nell'alveo e sulle sponde, per ripristinare il regolare flusso delle acque verso valle. Questo permette di prevenire il rischio idraulico, limitando la possibilità di allagamenti sia da parte del canale che del fiume Bruna. Ripristinata poi l'efficienza idraulica del fosso della Piscina , in località Madre Chiesa, nel territorio comunale di Scansano. Il fosso della Piscina è un affluente del fosso Lagunazzo, che a sua volta entra nel fiume Ombrone: l'intervento di Cb6 aveva come obiettivo quello di prevenire gli allagamenti delle aree adiacenti. Con la manutenzione, avvenuta su un tratto di circa 600 metri, è stata rimossa la vegetazione in eccesso all'interno dell'alveo attivo e sulle sponde del fosso; completato anche lo scavo di una parte della sezione di deflusso del corso d'acqua che era completamente ostruita dalle piante. Oltre agli interventi in provincia di Siena, è in corso anche una manutenzione sul fosso degli Aunti, affluente del Magione, e sul fosso Cutignolo. I due corsi d'acqua si trovano rispettivamente a Polverosa, nel comune di Orbetello , e a Cutignolo (Marsiliana), nel comune di Manciano . La rimozione della vegetazione in eccesso interessa solamente erbe e arbusti: alberi e piante di alto fusto vengono protette e salvaguardate, perché fondamentali per la compattezza e la solidità delle sponde, così da evitare l'erosione. D'altra parte i lavori, su un tratto di 500 metri sul fosso Aunti e di 1.400 metri sul fosso Cutignolo, sono molto importanti in una zona caratterizzata dall'assenza di pendenza e quindi ad alto rischio idraulico. Tag  
Redazione Send an email 14 Novembre 2020 | 10:20  
Ultimo aggiornamento 14 Novembre 2020 | 10:20  
0 11 minuti di lettura

[ MANUTENZIONE DEI CORSI D'ACQUA: LAVORI DEL CONSORZIO DI BONIFICA IN TUTTA LA MAREMMA ]



## Consorzio bonifica a lavoro per la sicurezza della Maremma

 di Camilla Ferrandi - 14 Novembre 2020 - 11:36
 Commenta
Stampa
Invia notizia
2 min

Più informazioni su

capalbio
castiglione della pescaia
manciano
orbetello
scansano


GROSSETO – Una settimana di interventi per il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, impegnato in tutta la Maremma. Attività particolare è stata quella nella piana capalbiense: vigilare sulla manutenzione dei corsi d'acqua che compongono questo reticolo, diventa fondamentale per la tutela del rischio idraulico nella zona sud della provincia.



I tecnici e gli operai sono intervenuti per rimettere a nuovo lo sgrigliatore dello stabilimento idrovoro di Burano Levante. Si tratta di una macchina necessaria per rimuovere i detriti, fondamentale per garantire il buon funzionamento di un impianto che regola la dinamica idraulica della piana capalbiense e di molte zone coltivate. I lavori sono stati realizzati direttamente da Cb6, grazie alla professionalità dei dipendenti del settore manutenzione: questo ha permesso un notevole risparmio di risorse. A breve saranno anche ammodernati i quadri elettrici: ciò consentirà una gestione più efficace delle pompe idrovore.

Una squadra è invece intervenuta nel canale allacciante di destra del fiume Bruna, nel Comune di Castiglione della Pescaia. L'intervento ha portato alla rimozione della vegetazione in eccesso nell'alveo e sulle sponde, per ripristinare il regolare flusso delle acque verso valle. Questo permette di prevenire il rischio idraulico, limitando la possibilità di allagamenti sia da parte del canale che del fiume Bruna.

## GIUNCOmeteo

Previsioni

Grosseto



18°C 10°C

 GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ
 »

## GIUNCO News24

**POLITICA** Gioco d'azzardo: nel 2019 a Gavorrano spesi 3,5 milioni di euro. Scapin: «Piaga sociale da vincere»

**ATTUALITÀ** Consorzio bonifica a lavoro per la sicurezza della Maremma

**MONTE ARGENTARIO** Il Palazzo comunale si colora di blu per la Giornata mondiale del diabete

**FOLLONICA** A scuola si pratica gentilezza: settimana dedicata alla riflessione su gesti e parole che cambiano il mondo

**CASTEL DEL PIANO** Il sindaco attacca la cancelliere regionale alle feste di

## GIUNCONecrologie Tutti i necrologi

**Onoranze funebri Gabbrielli srl - Tel: 0564.22011**

09/11 Dr. GIACOMO (NINO) SCALMANI

[Archivio necrologi](#)

Ripristinata poi l'efficienza idraulica del fosso della Piscina, in località Madre Chiesa nel territorio comunale di Scansano. Il fosso della Piscina è un affluente del fosso Lagunazzo, che a sua volta entra nel fiume Ombrone: l'intervento di Cb6 aveva come obiettivo quello di prevenire gli allagamenti delle aree adiacenti. Con la manutenzione, avvenuta su un tratto di circa 600 metri, è stata rimossa la vegetazione in eccesso all'interno dell'alveo attivo e sulle sponde del fosso; completato anche lo scavo di una parte della sezione di deflusso del corso d'acqua che era completamente ostruita dalle piante.

Oltre agli interventi in provincia di Siena, è in corso anche una manutenzione sul fosso degli Aunti, affluente del Magione, e sul fosso Cutignolo. I due corsi d'acqua si trovano rispettivamente a Polverosa, comune di Orbetello, e a Cutignolo (Marsiliana), comune di Manciano. La rimozione della vegetazione in eccesso interessa solamente erbe e arbusti: alberi e piante di alto fusto vengono protette e salvaguardate, perché fondamentali per la compattezza e la solidità delle sponde, così da evitare l'erosione. D'altra parte i lavori, su un tratto di 500 metri sul fosso Aunti e di 1.400 metri sul fosso Cutignolo, sono molto importanti in una zona caratterizzata dall'assenza di pendenza e quindi ad alto rischio idraulico.

[Più informazioni su](#)

[capalbio](#) [castiglione della pescaia](#) [manciano](#) [orbetello](#) [scansano](#)

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



**Pacchi dono Altromercato: il regalo giusto è nelle tue scelte!**

Chico Mendes



**I segreti dei 20 più grandi trucchi di magia finalmente svelati**

Happy Landing!



**Tagliano un albero, guarda cosa trovano al suo interno**

Soolide



**Per un pasto gustoso facile e sicuro.**

Radio DeeJay per Mc Donald



**Scarica il voucher e approfitta dell'Ecobonus Peugeot.**

Peugeot



**Un uomo scopre una foto di 100 anni fa, nota qualcosa di inquietante**

Easyviaggio

**Potrebbe Interessarti Anche**



da Taboola

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





# IL PICCOLO


*Noi*

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

ABBONATI

[Trieste](#) [Gorizia](#) [Monfalcone](#) [Muggia](#) [Grado](#) [Duino-Aurisina](#) [Cervignano](#) [Tutti i comuni](#)  

[Trieste](#) » [Cronaca](#)

## Approvato il progetto del terzo lotto del Parco dell'Isonzo



[ORA IN HOMEPAGE](#)

**EMANUELA MASSERIA**

13 NOVEMBRE 2020



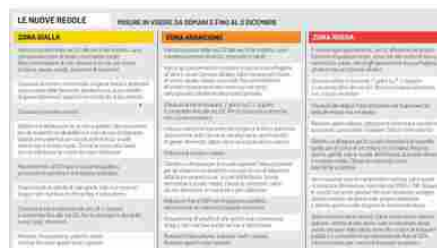
Prosegue l'iter per arrivare alla realizzazione, entro la prossima primavera, dell'itinerario ciclabile e pedonale del parco transfrontaliero sull'Isonzo promosso nell'ambito del GectGo. In questi giorni è stato approvato il progetto definitivo relativo al Lotto3, cofinanziato dal Programma di cooperazione territoriale Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 e a cura della Rtp Stradivarie Architetti Associati che ha previsto un quadro economico complessivo per le opere del lotto da 700 mila euro.

In questi ultimi mesi sono stati sentiti vari soggetti per procedere alla stesura del piano che ha ottenuto una serie di pareri favorevoli che, a breve, consentiranno l'avvio dei lavori (si tratta di Acegas Aps Amga, Regione Fvg, Ispettorato forestale di Trieste, Consorzio di Bonifica Pianura Isontina, Insiel e Wind Telecomunicazioni). Si è conclusa positivamente anche la Conferenza di servizi decisoria.

Complesso il piano dei lavori che prevede diverse concessioni ed espropri. L'iniziativa porterà all'attesa rete transfrontaliera comune di percorsi ciclabili e pedonali lungo l'Isonzo che formerà un parco urbano tra Gorizia, Sempeter-Vrtojba e Nova Gorica, con la predisposizione di infrastrutture ricreative che valorizzeranno il territorio anche dal punto di vista turistico. Entro il 2021 verranno realizzati consistenti lavori infrastrutturali che miglioreranno la fruibilità dell'area per i cittadini e per i cicloturisti.

I lavori previsti all'interno del progetto Isonzo-Soca sono divisi in quattro lotti. Il primo ha portato alla realizzazione di un'area verde attrezzata con parcheggi per i camper a Vrtojba. Il secondo riguarda la costruzione di una passerella sull'Isonzo a Salcano e a delle piste ciclabili di collegamento con la ciclabile proveniente da Salcano-Plave e questo percorso proseguirà poi fino al confine di San Mauro. Il Lotto3 riguarda invece un itinerario ciclabile e pedonale tra Salcano, via degli Scogli e Kolodvorska pot, sul lato sloveno. Questo tratto attraverserà la piazza della Transalpina per estendersi fino alla Erjavceva cesta di Nova Gorica e a via San Gabriele. Il Lotto4 prevede, infine, percorsi pedonali e ciclabili lungo l'Isonzo da via degli Scogli al Parco di Piuma e fino a Straccis, oltre che lungo l'asse trasversale dallo stesso Parco a via San Gabriele. Si tratta di un itinerario ciclopedonale lungo l'Isonzo e di uno trasversale che collega via San Gabriele al Ponte del Torrione. -

© RIPRODUZIONE RISERVATA



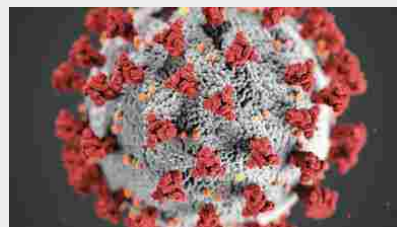
**Il Friuli Venezia Giulia passa in "zona arancione". Da domenica stop agli spostamenti fra comuni e la chiusura di bar e ristoranti. La rabbia di Fedriga: "Decisione incomprensibile".**  
**SCARICA QUI L'AUTOCERTIFICAZIONE PER SPOSTARTI**

**Coronavirus in Fvg, il virus non molla: +831 contagi e 8 vittime nelle ultime 24 ore**

**Noi Virus, la Slovenia in lockdown per 15 giorni**

MAURO MANZIN

#### LA COMUNITÀ DEI LETTORI



**Rovatti: «In virus veritas, ovvero siamo al bivio: vogliamo più autorità o responsabilità?»**  
**SCARICA GRATIS L'E-BOOK**

MARY B. TOLUSSO

### Aste Giudiziarie





## la Nuova Ferrara

Noi

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

SCOPRI DI PIÙ

Ferrara Cento Bondeno Copparo Argenta Portomaggiore Comacchio Goro Tutti i comuni v Cerca

Ferrara » Cronaca

## Frana sulla strada Lunedì al via i lavori



14 NOVEMBRE 2020



portomaggiore

Inizieranno lunedì i lavori di ripristino di una frana a margine della strada ex provinciale per San Vito, nel tratto tra via Kenia e la circonvallazione (Sp68), che costeggia il condotto Prafigaro.

Era un lavoro già preventivato, ma reso di massima urgenza per un incidente che aveva divelto il guard rail: impossibile rimetterlo senza prima agire sulla frana. Il Consorzio di Bonifica effettuerà i lavori, come da prassi, con spese ripartite al 50% tra il Consorzio e il Comune.

Per effettuare questi lavori sarà necessario chiudere la strada alla circolazione da lunedì a fine lavori. È in corso al momento anche un altro intervento di ripristino in via Bramata (Ripapersico). Per il ripristino delle frane il Comune ha stanziato, per

ORA IN HOMEPAGE



**L'Emilia e Ferrara si tingono d'arancio, da domani bar e ristoranti chiusi h24**

FABIO TERMINALI

**«Non ci chiamano più eroi. Noi precari e poco pagati»: protesta a Cona**

GIOVANNA CORRIERI

**Ricoveri, all'ospedale del Delta aggiunti altri 8 posti**

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



**Noi Nuova Ferrara, notizie ed eventi per la comunità dei lettori del nostro giornale**

MARIANNA BRUSCHI

quest'anno, 90mila euro complessivi in via straordinaria: «Avevamo promesso di stanziare risorse aggiuntive – dice Dario l'assessore Bernardi – e ora si procede con i lavori». Il prossimo intervento previsto è in via Argine Circondariale Valli Mezzano, a Portoverrara, nel tratto che porta all'Oasi di Porto. –

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Aste Giudiziarie

### Necrologie

**Mantovani Alessandra**

Tresigallo, 14 novembre 2020



**Pappi Nicola**

San Giuseppe di Comacchio, 13 novembre 2020



**Sivieri Sauro**

Ferrara, 13 novembre 2020



**Melloni Eolo**

Salvatonica di Bondeno, 13 novembre 2020



**Lugli Franca**

Ferrara, 12 novembre 2020



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO



**ANBI, SPERIMENTAZIONE INTERNAZIONALE NEI CONSORZI DI BONIFICA: ARRICCHIMENTO ORGANICO DEI TERRENI PE**

Publicato 22 minuti fa il 14 Novembre 2020 da L'Osservatore d'Italia

L'emergenza globale in atto ha costretto industrie e governi a ripensare il proprio futuro in ambito edilizio, puntando a costruzioni sempre più attente alla salute e all'impatto ambientale. Il mercato green dell'edilizia è infatti in netta crescita, come segnalato da una recente indagine americana di Research & Markets pubblicata sulla testata Environmental Leader: a livello mondiale si prevede infatti un raggiungimento a valore di 187,4 miliardi di dollari entro il 2027 con un tasso di aumento annuale dell'8,6%. Uno scenario confermato anche dal World Green Building Council, secondo cui le infrastrutture e gli edifici punteranno a dimezzare del 40% le emissioni di carbonio entro il 2030, e del 100% entro il 2050. Ma quali sono, secondo gli esperti, i principali trend del futuro nell'ambito dell'edilizia sostenibile? A primeggiare saranno le case prefabbricate dotate di certificazioni green come la LEED (Leadership in Energy and Environmental Design), più sicure dal punto di vista sismico e meno impattanti, seguite da un utilizzo massiccio di materiali ecologici come additivi in grado di limitare le emissioni e il calcestruzzo drenante. Ampio spazio anche agli "smart buildings", sistemi gestiti in maniera automatizzata e integrata, e all'utilizzo della tecnologia 5G, che faranno da apripista a un'era di connettività che favorirà l'interconnessione di dati nel settore edilizio. "Appare ormai evidente come anche il mondo edilizio si stia preparando ad abbracciare un futuro sempre più green e attento alla sostenibilità. Anche noi ci stiamo muovendo in questa direzione poiché l'attenzione all'innovazione è da sempre parte integrante del nostro DNA – ha spiegato Paolo Novello, CEO di Chryso Italia – Per questo motivo abbiamo di recente implementato nel nostro portfolio di prodotti la tecnologia CHRYSO ICARE, ideata per supportare i produttori di cemento nel raggiungimento dei loro obiettivi e collaborare con loro nell'implementazione degli ultimi processi in materia di incremento delle resistenze meccaniche. In questo modo il Gruppo continuerà ad aiutare le imprese nei loro incessanti sforzi di ridurre le emissioni di CO2 e i costi di produzione". L'importanza di puntare sul green non ha solo effetti benefici sull'ambiente, ma anche sulla qualità della vita: ad esempio, una ricerca del National Center for Biotechnology Information pubblicata su CNBC ha evidenziato come gli edifici sostenibili contribuiscano alla diminuzione dei livelli di cortisolo dei dipendenti che vi lavorano. E ancora, secondo un'indagine di Harvard Business Review pubblicata su New Indian Express, lavorare all'interno di edifici green aumenta del 40% la produttività. Uno scenario sostenibile che punterà tutto sull'intelligenza artificiale, rivelandosi essere ancora più "disruptive": tra le principali tendenze figureranno l'automatizzazione dei servizi, attraverso l'utilizzo di robot, intelligenze artificiali e stampanti 3D, e un aumento della richiesta di impianti di aerazione all'interno delle strutture. Il mondo dell'IA, in particolare, secondo una ricerca americana di Allied Market Research e pubblicata su Fox News, interesserà il 45% del settore edilizio, segno di una visione sempre incessante verso un futuro hi-tech che si prenda cura anche del Pianeta.

**[ ANBI, SPERIMENTAZIONE INTERNAZIONALE NEI CONSORZI DI BONIFICA: ARRICCHIMENTO ORGANICO DEI TERRENI PE ]**



14 Novembre 2020 - 15:39

CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA EVENTI SPORT FOCUS EDIZIONI LOCALI



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI



## Lavori in corso sui torrenti di Cavriglia. Interventi sul San Cipriano, Vacchereccia e Cervia

Articolo di redazione 14 Novembre 2020

57 0



La stagione autunnale è, da sempre, quella delle piogge e il Consorzio di Bonifica, in accordo con l'amministrazione comunale di Cavriglia, sta intervenendo su alcuni corsi d'acqua del territorio. Riflettori puntati in particolare sui torrenti San Cipriano, Vacchereccia e Cervia, già oggetto di lavori importanti in estate.

Per il Vacchereccia gli interventi di pulitura e diradamento della vegetazione presente nell'alveo del torrente. Si stanno concentrando, da valle a monte, dal confine con San Giovanni fino alla frazione e da qui risaliranno lungo la Strada Provinciale in direzione

[www.EuAutoPezzi.it](http://www.EuAutoPezzi.it)

**AMAS ARREDAMENTI**

**GRANDI SCONTI**

**AFFRETTATI! PROMO VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE**

**SCOPRI DI PIÙ**

**Publiacqua**

**PUBLIACQUA**

ti restituisce i soldi...

*domicilia la bolletta*

Rubrica

**Comune informa**

**NOTIZIE ED EVENTI DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI**

[www.MotorDoctor.it](http://www.MotorDoctor.it)

Cavriglia.

Per quanto riguarda il San Cipriano invece, le opere stanno interessando il tratto urbano del corso d'acqua, sempre da valle a monte, compreso tra il ponte del Porcellino e la località e da qui proseguiranno fino al bivio di Meleto nei pressi di Bomba.

Gli interventi sul Cervia hanno riguardato invece la pulizia del sedime ed il diradamento della vegetazione al momento presente non solo nel tratto urbano del torrente.

“Si tratta di un altro tassello importante per la messa in sicurezza idraulica del territorio cavrigliese che ribadisce l'attenzione dell'amministrazione comunale per la tutela dell'ambiente e la salvaguardia del territorio – ha spiegato la giunta Sanni -. Come specificato dai tecnici del Consorzio di Bonifica, il lavoro infatti è essenziale per garantire il regolare deflusso delle acque ed osservare anche lo stato di salute degli alvei.

Il piano di lavori varato dal Consorzio è arrivato a seguito delle nostre costanti sollecitazioni”.

“Stiamo andando incontro ad una stagione di possibili forti precipitazioni – ha concluso il sindaco Leonardo Degl'Innocenti o Sanni – ed è doveroso prevenire qualsiasi problematica relativa al rischio idraulico.

Gli interventi che sono in corso lungo i nostri corsi d'acqua, rappresentano un passo fondamentale nella messa in sicurezza del territorio cavrigliese. Come amministrazione comunale monitoriamo del resto con costanza i torrenti per scongiurare qualsiasi pericolo”. I lavori si concluderanno entro il 31 dicembre.



Vieni a scoprire  
le nuove promozioni per la tua casa

Leccio-Reggello Tel. 055 8657633



Area personale \*



magazine \* edizioni locali

Sab 14 Novembre 2020  
ultimo agg.: 15:23

valdarnopost.it

HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA SOCIALE SPORT

cerca nel sito / digita e premi invio

LUCE PIÙ  
Italian handmade lamps

LAMPADE E LAMPADARI  
Produzione e vendita diretta  
Prezzi di fabbrica

SCOPRI DI PIÙ

Via S. Martino, 6 FIGLINE VALDARNO T. 055 958371

Home > Edizioni Locali > Cavriglia

CAVRIGLIA

14.11.2020 14:45

## In corso la pulitura e la messa in sicurezza dei torrenti

di *Monica Campani*

In questi giorni gli operatori incaricati dal Consorzio di Bonifica Alto Valdarno stanno compiendo interventi di manutenzione straordinaria nell'alveo del San Cipriano del Vachereccia e del Cervia

Nuova Renault CAPTUR PLUG-IN HYBRID  
Scegli tu quando guidare elettrico

In caso di pronta consegna, con rottamazione e incentivi statali  
TAN 5,25% - TAEG 6,29%





commenti

Data della notizia: 14.11.2020 14:45

**In questo autunno 2020 le opere degli addetti del Consorzio di Bonifica, su sollecitazione dell'Amministrazione comunale di Cavriglia, si sono concentrate sui torrenti San Cipriano, Vacchereccia e Cervia, già oggetto di interventi importanti nel corso dell'estate. Il termine dei lavori è fissato al 31 dicembre prossimo, ma è ipotizzabile anche una tempistica inferiore.**

**Per il Vacchereccia gli interventi di pulitura e diradamento della vegetazione al momento presente nell'alveo del torrente a stralci si stanno concentrando, da valle a monte, dal confine con San Giovanni fino alla frazione omonima, e da qui risaliranno lungo la Strada Provinciale in direzione Cavriglia.**



**Per quanto riguarda il San Cipriano invece, le opere stanno interessando il tratto**

**MB**

di Mirko Barbagli  
IMPIANTI TV - SAT - SICUREZZA

Cell. 338 46 92 284

info@mirkobarbagli.it

Figline e Incisa V.no



vp

ULTIME NOTIZIE



Oggi14.09  
Operazione "Follow the money": i carabinieri scoprono la base dello spaccio in un'abitazione del centro storico



Oggi11.51  
Stop alle manifestazioni nazionali per arrivare al completamento della stagione sportiva nei territori



Oggi09.57  
Tir in fiamme nella notte in A1, nel tratto fra Valdarno e Arezzo



Oggi09.00  
"Diritto al Punto", leggerezza e semplicità per scoprire la giurisprudenza. Il podcast premiato tra i migliori emergenti

● ○ ○ ○

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



**urbano del corso d'acqua** compreso, sempre da valle a monte, tra il ponte del Porcellino fino all'inizio della località e di qui proseguiranno fino al bivio di Meleto nei pressi di Bomba.



**Gli interventi sul Cervia hanno riguardato la pulizia del sedime ed il diradamento della vegetazione** al momento presente non solo nel tratto urbano del torrente.



**"Si tratta di un altro tassello importante per la messa in sicurezza idraulica del territorio cavrigliese** che ribadisce l'attenzione dell'amministrazione comunale per la tutela dell'ambiente e la salvaguardia del territorio: come specificato dai tecnici del Consorzio di Bonifica, il lavoro infatti è essenziale per garantire il regolare deflusso delle acque ed osservare anche lo stato di salute degli alvei".

**"Stiamo andando incontro ad una stagione di possibili forti precipitazioni** - spiega il Sindaco Leonardo Degl'Innocenti o Sanni - ed è doveroso prevenire qualsiasi problematica relativa al rischio idraulico. Gli interventi che sono in corso lungo i nostri corsi d'acqua, rappresentano un passo fondamentale nella messa in sicurezza del territorio cavrigliese. Come Amministrazione Comunale monitoriamo del resto con costanza i torrenti per scongiurare qualsiasi pericolo."



vp

**BLOGGER**

**Roberto Riviello**  
Controcorrente

“

Ho iniziato a conoscere ed amare gli Stati Uniti d'...



**Alessio Bigini**  
Alessio Bigini  
Software/Electro Lab

“

Ciao a tutti, in questo articolo andremo a recensire alcu...



vp

**TOP NEWS**

1. Coronavirus, Giani firma un...
2. Coronavirus, la Toscana pas...
3. Covid-19, Lorenzo Stocchi r...
4. Covid-19, famiglia in quara...
5. Minorenne beve vodka e si s...
6. Coronavirus, la Toscana pas...
7. Covid-19, 71 nuovi casi in ...
8. Covid-19, i timori delle ca...



HOME CHI SIAMO PARTECIPARE COMUNI INTERVENTI RUBRICHE TV AUTORI LINK



Home > Interventi > Comunicati > Nuovi compiti per i Consorzi di bonifica

Comunicati

## Nuovi compiti per i Consorzi di bonifica

14 Novembre 2020 0



"I Consorzi di bonifica sono enti intermedi fondamentali in vista della **rivalutazione della risorsa acqua**, pertanto vanno **promossi e rilanciati** anche in direzione del contributo che possono offrire nella soluzione di problemi che rappresentano delle vere sfide per il nostro territorio, come quello dei nitrati di origine agricola". Così ieri – **13 novembre 2020** – **Nicola Caputo**, assessore all'Agricoltura della Regione Campania, in visita alla Traversa di **Ailano** sul fiume Volturno, un incontro organizzato in collaborazione tra **Coldiretti** e il **Consorzio di bonifica del Sannio Alifano**.

"Eventi come questo rappresentano un'opportunità di confronto tra istituzioni ed enti che operano nel settore agricolo ed hanno la finalità per rinsaldarne i rapporti – ha detto **Alfonso Santagata**, presidente del Consorzio Sannio Alifano, che ha aggiunto – ringrazio pertanto Coldiretti che si è resa disponibile per organizzare questo momento di proficuo scambio di vedute sul futuro degli enti di bonifica e irrigazione e in particolare del Consorzio che ho l'onore di presiedere".

Il presidente del Consorzio Santagata, nel presentare i numeri dell'ente – un **comprensorio** di circa **195.000 ettari** nelle province di **Caserta, Benevento e Avellino** ed **impianti irrigui** che servono circa **18.000 ettari** – ha ricordato come sia a portata di mano l'**opportunità** di **ampliare e migliorare** l'irrigazione con la costruzione della rete irrigua che sarà alimentata dalla **diga di Campolattaro sul fiume Tammaro**.

L'Assessore Caputo si è complimentato con il presidente Santagata per il lavoro fatto negli ultimi anni e ha sottolineato più in generale l'esigenza **di mutare i meccanismi di elezione degli organismi dirigenti** dei Consorzi di bonifica, mediante un **intervento legislativo regionale** che dovrà anche renderli **più efficienti** "Più simili

f 3.934 Fans LIKE

🐦 562 Followers FOLLOW

▶ 10 Subscribers SUBSCRIBE

ARTICOLI POPOLARI



Coronavirus nel Sannio: aggiornamento del 12 novembre 12 Novembre 2020



I grandi medici del novecento 13 Dicembre 2018



Il settimo sogno 26 Marzo 2013



Agenzia delle Entrate su appuntamento 13 Novembre 2020

ad aziende che a pubbliche amministrazioni." Questo perché i Consorzi di bonifica dovranno acquisire "Maggiore flessibilità e rapidità d'azione in vista della progettualità da esprimere sul **Recovery plan**". Infine, secondo Caputo, ai Consorzi andranno affidati nuovi compiti in campo ambientale, come la gestione dei **nitriti** di origine agricola che "non devono più rappresentare un problema ma una ricchezza per il territorio."

Mi piace 3

Articolo precedente

Attività dell'impianto Stir di Casalduni

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Comunicati

Attività dell'impianto Stir di Casalduni



Comunicati

Agenzia delle Entrate su appuntamento



Comunicati

Coronavirus nel Sannio: aggiornamento del 13 novembre



## LASCIA UN COMMENTO

[Entra per lasciare un commento](#)

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.](#)



## CHI SIAMO

14 comuni della Valle Telesina si ritrovano intorno ad un portale informativo come Vivitelese. Il sito è on line dal 18 luglio 2001

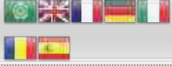
[Privacy Policy](#)  
[Cookie Policy](#)

Contattaci: [invia@vivitelese.it](mailto:invia@vivitelese.it)

## SEGUICI







Seguici su:



- REGIONI
- AMBIENTE
- ANIMALI
- ATTUALITÀ
- CULTURA
- ESTERO
- SALUTE
- SPETTACOLO
- SPORT
- TURISMO
- EDUCAZIONE FINANZIARIA

# RISERVE IDRICHE, TUTTO IL SUD ITALIA È ORMAI ZONA ROSSA

14 Novembre 2020



ROMA – “I dati dei nostri rilevamenti dimostrano, settimana dopo settimana, l’urgenza di infrastrutturare il territorio italiano,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



idricamente sempre più diversificato: non solo bisogna realizzare nuovi invasi ed efficientare quelli esistenti, ma è necessario creare le condizioni per trasferire risorse idriche fra zone vicine, anche superando i confini regionali”.

Francesco Vincenzi, Presidente dell’Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela dei Territori e delle Acque Irrigue, commenta così l’aggravarsi del trend costantemente segnalato dall’Osservatorio ANBI sulle Risorse Idriche.

Ad essere in “zona rossa” sono le regioni meridionali dove, alla conclamata crisi idrica di Puglia (-77,18 milioni di metri cubi rispetto al 2019) e Basilicata (-35,97 milioni di metri cubi sull’anno scorso), si aggiunge la Sicilia su cui, in Ottobre, sono caduti solo 44,71 millimetri di pioggia (l’anno scorso erano stati mm. 99.54), accentuando la crisi delle disponibilità idriche, calate di oltre 42 milioni di metri cubi in un mese e registrando un deficit di quasi 86 milioni di metri cubi nel confronto con le riserve d’acqua, presenti lo scorso anno.

Post Views: 25



**NOTIZIEINUNCLICK DA OGGI È ANCHE CANALE YOUTUBE**

0.66



**CACTUS LOCO – CIRIÈ (TO)**

**VIENI A PROVARE I BENEFICI PSICO-FISICI DEL TOCCO ARMONICO® A TORINO**



**ELYSTYLE BELLEZZA NEI CAPELLI, ACCONCIATURE UOMO DONNA E BAMBINO A BEINASCO (TORINO)**

**PIZZE VEGANE A SANTA RITA DA PIZZA E FICHI**



**BEL VEDERE VIAGGI – AGENZIA VIAGGI A TORINO**

**TORINO PANNOLINI, VENDI INGROSSO E DETTAGLIO A TORINO**